

# BILANCIO SOCIALE

L'ORSA MAGGIORE COOPERATIVA SOCIALE

2021



L'Orsa Maggiore®  
COOPERATIVA SOCIALE

## Sommario

Obiettivi e destinatari.....	1
Metodologia: Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale .....	1
Lettera della Presidente .....	2
L'identità.....	3
Origini e motivazioni: la storia.....	3
Finalità e strategie .....	7
Contesto di riferimento .....	8
Mission, vision, valori e principi .....	11
Obiettivi di miglioramento strategici.....	11
Democrazia e mutualità .....	13
Funzionigramma .....	16
Base sociale .....	17
Occupazione .....	19
Corsi di formazione per il personale.....	20
Il rendiconto sociale .....	21
Mappa degli stakeholder.....	21
Situazione economica-finanziaria.....	26
Rete territoriale .....	27
I servizi in essere.....	28
L'innovazione al tempo del Covid.....	50
Comunicazione e diffusione .....	53
Le nostre pratiche verso la sostenibilità ambientale .....	54

## Obiettivi e destinatari

Dopo l'esperienza dell'anno scorso di redazione del Bilancio sociale, quest'anno in linea con la recente normativa ci siamo impegnati ad elaborare il bilancio sociale, ossia un documento che **racconta L'Orsa Maggiore** nella sua interezza, rendendo visibile agli stakeholder gli **obiettivi raggiunti**, i **risultati economici** e i **risultati sociali** che non vengono rilevati dal solo bilancio contabile.

Intendiamo così assolvere all'impegno di comunicazione, interna ed esterna, e di trasparenza dando una visione, più precisa possibile, della realtà e delle scelte della cooperativa.

Il bilancio sociale da noi redatta verrà diffusa in più canali: verso l'esterno attraverso il deposito del bilancio presso il registro Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di riferimento, e con la pubblicazione sul nostro sito, con copie cartacee disponibili a richiesta nelle sedi dei servizi per tutte le persone interessate; verso l'interno, ai soci, per informarli e per creare momenti di confronto sia durante l'assemblea che nel corso dell'anno.

## Metodologia: Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

*eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione*

Le metodologie di rendicontazione non sono cambiate; le attività progettuali vengono tutte rendicontate singolarmente agli enti finanziatori, i servizi erogati solitamente non necessitano di rendicontazione.

A seguito dell'entrata in vigore della riforma del terzo settore è stato adeguato il piano dei conti portando nel "Valore della produzione" tutte le attività sociali profit e non -profit. Negli anni precedenti le attività non - profit erano classificate come "Altri ricavi".

## Lettera della Presidente

Rileggere gli avvenimenti che hanno caratterizzato la vita della Cooperativa nel 2021 non può che essere fatto alla luce ancora della pandemia da Covid-19 che ha modificato radicalmente le vite personali di tutte e tutti, amplificato la vulnerabilità delle persone più fragili, adulte e bambine, trasformato il modo di affrontare i problemi, segnato la comunità in ogni suo aspetto, fisico, relazionale, progettuale.

Consapevoli di non poter abbassare la guardia, ma anzi di essere chiamate ad essere ancora più presenti, nel 2021 ci siamo impegnate perché i luoghi che abitiamo, che viviamo con i bambini, gli adolescenti, i giovani vulnerabili, le donne, le famiglie potessero essere sempre aperti, accoglienti, spazi di relazione e di solidarietà, di diritti e di progettualità, nonostante le limitazioni imposte dalla pandemia.

Nell'anno appena concluso abbiamo gestito diversi **servizi** e **progetti** articolati in due grandi aree: **Infanzia e famiglie** e **Inclusione**. Nell'area **Infanzia e famiglie** i Laboratori di Educativa Territoriale, Spazio mamme e il Polo per le famiglie hanno implementato modalità di prossimità e di promozione, tenendo conto degli esiti immediati e di lunga durata prodotti dal Covid nella salute fisica e mentale di bambini e genitori, nelle relazioni e nella dimensione economica. La realizzazione di interventi educativi ha permesso di sperimentare modalità innovative e consolidare buone pratiche rispetto alla dimensione del contrasto della dispersione scolastica come Pinocchio, Napul'è - la banda della via Pal, Iris, Bella Presenza e della prevenzione del maltrattamento – come Legami nutrienti – e attraverso metodologie che hanno coniugato prossimità, innovazione per sostenere i bambini e le famiglie nell'esercizio dei loro diritti.

Nell'area **Inclusione**, il servizio Casa Glo ha affrontato la sfida – accanto all'offerta quotidiana di uno spazio di incontro, relazione, protagonismo - di proporre nuove strade per l'autonomia a giovani vulnerabili attraverso i progetti (Sport for All, l'Officina dei sogni). Ma anche questa area sta affrontando una nuova sfida che coniuga la prevenzione e il contrasto della povertà, la legalità e l'inclusione sociale e lavorativa attraverso misure trasversali (START, ITIA; Il Capannone dei sogni).

Sul piano organizzativo, si è avviato un processo trasformativo che coinvolge sia le risorse umane che l'assetto più complessivo della cooperativa, un processo di responsabilizzazione e di innovazione per sostenere L'Orsa Maggiore a stare con adeguatezza e qualità nei nuovi scenari del welfare. Per l'adeguamento dello Statuto al Codice del terzo settore (di cui al D.lgs. 117/2017), è stata elaborata una proposta di modifica volta all'allineamento alle nuove disposizioni e alla futura adozione della nuova qualifica di Enti del Terzo Settore mediante iscrizione nella relativa sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Al termine di quest'anno ringrazio la compagine sociale, i dipendenti e i collaboratori, i volontari che quotidianamente con competenza e passione hanno permesso alla cooperativa di portare avanti la sua mission. Voglio ringraziare chi ci dà fiducia: le Fondazioni, le banche, le imprese, i privati cittadini che hanno continuato a ritenerci credibili e a investire su di noi perché potessimo continuare ad offrire servizi e presenza. In un tempo così difficile non è scontato ma per noi la comunità solidale è determinante per portare avanti con qualità i nostri servizi, ma anche per continuare l'impegno per una società più giusta e accogliente.

# L'identità

## Origini e motivazioni: la storia

### Informazioni generali sull'ente:

*nome dell'ente, codice fiscale, partita IVA, forma giuridica, e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale;*

L'Orsa Maggiore cooperativa sociale, codice fiscale/ partita IVA 06925920636, è un'impresa sociale che opera nelle seguenti aree territoriali: Campania, Napoli N01-N10, AT N15 Marano Quarto. Ha sede legale in via G. Pontano 3 Napoli e 5 sedi operative situate nella città di Napoli e nello specifico in:

1. via Petrarca 50, Gloriette un bene confiscato affidato dal Comune di Napoli, proprietario, in comodato d'uso alla cooperativa dal 2010;
2. via Epomeo 180, un appartamento privato con contratto di locazione sede del servizio Polo Territoriale per le famiglie
3. viale Traiano 92, locali presso una ex scuola di proprietà del Comune di Napoli, sede storica della cooperativa dal 1995, attualmente in locazione con il Comune
4. corso Duca d'Aosta 68 presso IC Russolillo, locali affidati in comodato d'uso dalla scuola per la realizzazione del progetto ITIA
5. Parco San Laise, isolato E1, ultima sede in locazione dalla Fondazione Welfare Campania, in cui sarà sviluppato un Polo per l'inclusione sociale e lavorativa.

Lo Statuto della cooperativa prevede al Titolo II Scopo/oggetto Articolo 3 di:

- *promuovere attività formative* volte all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, in particolare donne;
- *gestire centri diurni* dove svolgere attività educative, e favorire la socializzazione e riabilitazione di minori, giovani con problematiche varie e donne in difficoltà;
- *curare servizi domiciliari* di assistenza, sostegno e socializzazione da realizzare tanto presso le famiglie quanto presso le scuole o altre strutture.

Rispetto alla previsione statutaria le attività che finora non sono mai stata svolte dalla cooperativa finora sono: *Gestire centri residenziali* (case famiglia) per l'accoglienza e socializzazione di minori, giovani con problematiche varie e donne in difficoltà e *Promuovere turismo sociale*. In quanto cooperativa sociale, non sono svolte finora attività in maniera secondaria/strumentale.

Pur risultando ormai queste formulazioni in parte desuete rispetto all'attuale definizione dei servizi, è all'interno di queste macro categorie che si collocano i progetti e i servizi della cooperativa che coinvolgono principalmente bambini e adolescenti, giovani vulnerabili, donne, genitori, così come le descriviamo nel curriculum in azioni sociali ed educative, azioni di inclusione e cittadinanza attiva, azioni di promozione e sostegno, formazione e aggiornamento.

### **La STORIA DI ORSA**

L'Orsa Maggiore nasce nel 1995 a Soccavo, più precisamente nel rione Traiano, un quartiere dormitorio dell'area occidentale di Napoli, tristemente noto per la devianza minorile e il degrado sociale. L'idea di fondo delle socie fondatrici, già impegnate nel quartiere con un'associazione di volontariato, è di coinvolgere la comunità territoriale in un processo di cambiamento che investa bambini, adolescenti e famiglie su più dimensioni (educativa, lavorativa, formativa).

L'Orsa Maggiore così gestisce – a partire dal 1998 - per conto del Comune di Napoli – nell'ambito del Piano per l'infanzia e l'adolescenza - un servizio di **Educativa Territoriale** che coinvolge circa 120 ragazzi dagli 8 ai 16 anni, provenienti da nuclei multi problematici, segnalati da servizi sociali territoriali. Il servizio propone gruppi educativi ciascuno con un educatore di riferimento e progetti educativi individualizzati per le situazioni che richiedono un intervento più mirato. Il lavoro si svolge in stretta collaborazione con le famiglie, i servizi pubblici (scuole, servizi sociali territoriali, asl) e del terzo settore (volontariato, cooperative sociali, parrocchie), costruendo progressivamente una rete di legami e di opportunità che sostengono i ragazzi e le famiglie, anche oltre lo specifico Servizio. Ad oggi la gestione dell'Educativa – che è divenuta un servizio – avviene senza soluzione di continuità con un abbassamento della fascia d'età ai 6 anni e alcuni tratti innovativi.

Parallelamente L'Orsa Maggiore si impegna con le famiglie, proponendo gruppi di riflessione e interventi di accompagnamento che permettano di lavorare sulla genitorialità, favorendo l'espressione delle risorse spesso soffocate dalla maternità precoce e dall'intreccio di storie di precarietà e di violenza. Si matura anche un'esperienza – in collaborazione con il Comune di Napoli e con i Centri Territoriali Permanenti di educazione degli adulti che coinvolgono giovani e genitori. Questa area si è fortemente sviluppata negli ultimi 10 anni ed anche nel 2021 con lo sviluppo di servizi e progetti che investono sul sostegno quali Spazio mamme, il Polo territoriale per le famiglie Legami nutrienti.

Frattanto, la cooperativa sperimenta alcune azioni rivolte ad adolescenti e giovani che intrecciano l'azione educativa con l'orientamento e l'intervento pre professionalizzante, utilizzando il Fondo di lotta alla droga, le Azioni positive per le pari opportunità e i fondi della l. 285/97: l'offerta si articola e si amplia perché coinvolge una fascia esposta ai processi di marginalizzazione dal mercato del lavoro e esposta/coivolta in attività illegali e nell'uso di sostanze. L'Orsa mette a punto un modello di intervento che coniuga l'attenzione alla persona e ai processi di gruppo, per lavorare sulle dimensioni individuali e sociali che ostacolano l'inclusione: l'autostima, la progettualità, le relazioni, le competenze, sviluppando sia uno stile di conduzione dei gruppi sia una tipologia di affiancamento. Gli interventi si svolgono prevalentemente nell'area flegrea (Soccavo e Pianura), con alcune esperienze in altri territori – quali i Quartieri Spagnoli e Scampia – con la possibilità di confrontarsi con altre realtà territoriali ed altri attori sociali. Negli anni gli apprendimenti sono stati tanti e hanno portato a realizzare diversi interventi nel 2021 quali ad esempio il servizio Dote Comune.

Successivamente, accreditandosi come ente di formazione, la cooperativa intreccia altre proposte che permettono di proporre un intervento più articolato, in particolare azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e formativa, in convenzione con le scuole e in collaborazione con il progetto Chance e la Onlus Maestri di strada, anch'essi con sperimentazioni in corso con adolescenti marginali o esclusi. Negli anni gli apprendimenti sono stati tanti e hanno portato nel 2021 a realizzare interventi quali lefp.

Con questo si intreccia anche la promozione dell'inserimento lavorativo realizzata con giovani e donne attraverso azioni di formazione, orientamento, assistenza, consulenza: l'aspetto centrale è una progettazione individuale e l'affiancamento per sostenere lo scoraggiamento e affrontare gli ostacoli personali, relazionali, organizzativi che rendono difficile l'inserimento. Si sono realizzate diverse esperienze tra le quali l'accompagnamento alla nascita di una cooperativa di ristorazione (Il pranzo di Babette), l'affiancamento in borse lavoro ad adolescenti e giovani, tra cui alcuni dell'area penale con l'USSM di Napoli, l'inserimento lavorativo di alcune ragazze, a termine di un corso per l'obbligo formativo per operatore di base per l'infanzia, in Centri per l'infanzia Grazie agli apprendimenti maturati in questi anni la cooperativa ha sviluppato un vero filone per l'inclusione da un lato con un'attenzione specifica ai giovani vulnerabili sul piano sociale (Neet, ecc) e dall'altro alle donne, in particolare giovani madri, dando vita all'idea di Hub S.O.L.E. da realizzare a Parco San Laise.

L'Orsa maggiore ha sviluppato un modello di intervento di tipo processuale per cui se da un lato in ogni iniziativa si individuano gli obiettivi generali e i passi da compiere, dall'altro vi è uno spazio per la rielaborazione e per la riprogettazione che consente di modulare le iniziative rispetto ai reali bisogni, favorendo la partecipazione dei soggetti coinvolti (operatori dell'equipe, partecipanti, altri soggetti).

Offrendo servizi alle persone la cooperativa si avvale di una organizzazione fondata prevalentemente sulle competenze professionali che mette in campo: sia le socie sia altre risorse esterne contribuiscono all'ideazione e realizzazione delle attività con un patrimonio di esperienze maturate nel campo sociale, educativo e formativo nel mondo della scuola e dell'università, nella direzione e gestione di servizi attività in area penitenziaria e sanitaria, nell'associazionismo e educativo e nel lavoro di strada.

In 26 anni, la cooperativa ha vissuto tra continuità rispetto alla fase di start up e innovazione, in risposta alle trasformazioni che hanno segnato la società in generale e il territorio, tra tutte l'escalation della violenza maschile su donne e bambini, la migrazione, il covid. Sul piano culturale e metodologico tutto ciò ha portato ad un esercizio di flessibilità, di ascolto e rimodulazione continua, sostenuto nell'interlocuzione con gli stakeholder partecipanti e istituzionali.

La storia della cooperativa è stata anche segnata dalle trasformazioni della legislazione sul Terzo settore che nell'ultimo anno ha richiesto diversi atti – anche giuridici – per assumere un vestito adeguato al nuovo contesto di impresa sociale; vi è stato un allargamento e consolidamento della base sociale; una strutturazione interna che, con un primo step nel 2010 e un secondo attualmente in corso, mira alla co-costruzione di una organizzazione che possa coniugare imprenditorialità sociale e servizi in modo coerente ai principi fondanti. Quindi un lavoro di formazione, coaching e confronto che investe sia gli organismi direttivi della cooperativa che quelli gestionali, con una valorizzazione dei coordinatori e delle funzioni di coordinamento come quadri intermedi.

Un'altra nota che ha caratterizzato la vita della cooperativa e la storia recente è la costruzione di nuove alleanze e il consolidamento di alcune storiche in una prospettiva di comunità educante sul piano delle responsabilità

## Finalità e strategie

La **finalità** di questo documento è triplice. Ha rappresentato:

- Per la cooperativa: un'occasione di riflessione condivisa rispetto ai servizi prodotti, ma anche rispetto ai processi in che portano alla loro realizzazione; nonché una riflessione sulle trasformazioni in corso nella governance dell'organizzazione;
- Con gli stakeholder: un'occasione di coinvolgimento nella riflessione e di co-valutazione rispetto anche alla partecipazione,
- Con i committenti e la comunità che ci sostiene permette di comunicare con trasparenza aspetti quali quantitativi del lavoro ma anche della governance.

Le **strategie** che abbiamo messo in campo **per la costruzione** del bilancio sono state:

- la partecipazione a più livelli di operatori e operatrici, socie, persone (adulti e bambini) coinvolti, attraverso interviste;
- la raccolta dei contributi dei coordinatori dei servizi su specifici aspetti della produzione
- una rielaborazione condivisa delle riflessioni

Le **strategie per la diffusione**, oltre gli adempimenti di legge, sono tre:

- la condivisione con la compagine sociale in Assemblea
- la pubblicazione su siti
- uno spazio di confronto con specifici stakeholder

## Contesto di riferimento

La cooperativa L'Orsa Maggiore opera nella città metropolitana di Napoli, con un particolare radicamento nella 9 Municipalità, costituita dai quartieri Soccavo e Pianura, nella quale storicamente ha sede l'organizzazione, e nell'ambito territoriale N15, composto dai Comuni di MARANO di Napoli e il Comune di QUARTO, nei quali negli ultimi anni stiamo implementando diverse progettualità, essendo un territorio in continuità con la IX Municipalità con un grande gap sociale.

Napoli è il capoluogo con la percentuale di minori (17,83%) e con l'indice di vulnerabilità sociale e materiale (112,20) più alti di Italia.

L'Indice regionale sul maltrattamento all'infanzia in Italia (2019) pubblicato da Cesvi rileva che la Campania e la città di Napoli sono all'ultimo posto per contesto e per servizi presentando una maggiore vulnerabilità a livello sociale e materiale. Si evidenzia la stretta relazione tra maltrattamento infantile e povertà, presa in esame sul piano materiale, emozionale, relazionale ed educativa.

La città ha un tasso molto elevato rispetto alla media nazionale di **NEET**, ovvero di giovani dai 15 ai 29 anni che non studiano né lavorano; la percentuale cittadina del 22,8%, raggiunge in alcuni quartieri, ovvero quelli più socialmente deprivati, il 30% della popolazione della fascia di età 15-29 anni. La città metropolitana si caratterizza inoltre per:

una speranza di vita di 2 punti in meno rispetto a quello nazionale;

un basso livello di istruzione e formazione: il 53% raggiunge solo la licenza media (dato italiano: 40,5%); la partecipazione alla scuola secondaria di II grado è 2 punti inferiore al dato italiano; la percentuale di bambini 0-2 anni che fruiscono di servizi per l'infanzia è 2,6% (dato italiano: 12,9%);

una complessa condizione lavorativa: nell'area metropolitana i disoccupati e "i non partecipanti" al mercato del lavoro (15-74 anni) sono oltre il 95% in più rispetto al dato nazionale; i giovani disoccupati sono circa il 65% in più del dato italiano. I dati statistici parlano



chiaramente anche delle differenze di genere rispetto all'occupazione. In Campania e nello specifico a Napoli la percentuale di occupazione femminile è pari al 20%, mentre il tasso di inattività è del 66% e di disoccupazione è il 25% (dati Istat, aggiornati al 2021).

Nelle aree dove la cooperativa opera, le condizioni di disagio sono più forti rispetto alla media cittadina.

Il quartiere di **Soccavo**, con una storia contadina nelle zone più antiche, oggi è segnato da una forte presenza della criminalità organizzata, essendo una zona di transito, adatta agli scambi illeciti e facilmente accessibile per il mercato della droga e delle armi. Caratteristiche comuni del territorio sono l'ampia presenza di bambini in povertà educativa, la scarsa condizione abitativa delle famiglie che vivono in case malsane o in scantinati occupati con un livello igienico sanitario sotto la soglia minima, la coabitazione generazionale con la compresenza di anziani e famiglie (molte donne sole) con bambini. Il numero di cittadini (centinaia di persone) soggette alle varie restrizioni della libertà nel quartiere è alto e indica il radicamento di famiglie e clan implicate nella camorra ma anche la diffusione della criminalità comune. Dal Profilo di comunità della città di Napoli, emerge un profilo sociale che manifesta le problematiche della povertà educativa grave, la bassa scolarizzazione, la genitorialità precoce, un alto tasso di dispersione e insuccesso scolastico, spesso per gravi lacune nelle capacità genitoriali.

Il quartiere di **Pianura** è composto sia da famiglie giovani, occupate, attratte dagli affitti contenuti e case di più recente costruzione, molti pendolari per lavoro, sia da famiglie caratterizzate da una condizione sociale precaria, legata ad una difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro sia maschile che femminile per mancanza di opportunità nonché di qualifiche e formazione adeguata (il 73% delle mamme di Pianura risulta non essere occupata), forte incidenza di nuclei allargati conviventi (41,4% delle famiglie sono composte da 4 e più componenti) dovuta alla incapacità economica di sostenere un affitto in maniera stabile o alla separazione del nucleo originario. Molto spesso, la precarietà economica che caratterizza queste famiglie, le porta a vivere situazioni al limite della legalità, che rendono anche la vita familiare insicura ed esposta al pericolo di entrare in un giro pericoloso. Soprattutto i bambini sono esposti a questo rischio, vivendo molto per strada ed essendo facilmente attratti dalla possibilità di riscatto economico che la vita criminale offre.

Relativamente alla percentuale di immigrati residenti nel quartiere, si concentrano principalmente persone provenienti dal continente africano, che vivono in contesti abitativi precari e con scarse condizioni igieniche; gli adulti spesso rientrano solo per dormire perché devono lasciare il quartiere per lavorare, i bambini vivono affidati a familiari o altre persone della stessa comunità, a volte in condizioni precarie. Per loro il circuito tra povertà economica e povertà educativa è molto forte. Le loro difficoltà sono principalmente la condizione abitativa, lavorativa e l'integrazione scolastica.

**L'Ambito Territoriale N15** è posto a Nord Ovest di Napoli, nell'entroterra flegreo con una popolazione di 97.583 abitanti; è residenza di molti lavoratori napoletani che, per allontanarsi dal caos del Capoluogo, sono pendolari. Negli ultimi anni si è registrato un incremento demografico che ha reso l'AT N15 una delle zone più giovani di Italia; l'età media della popolazione è di 39,6 anni. Contestualmente, però non sono state realizzate infrastrutture sociali adeguate a garantire l'accoglienza e la formazione per la costruzione dell'identità giovanile. Anche per questo motivo la realtà territoriale cui si fa riferimento è quella che emerge dai mezzi di comunicazione di massa, molto frammentata e isolata, a rischio di marginalità. Ulteriori fenomeni di disagio ed emergenza sociale sono l'alto tasso di disoccupazione giovanile e la bassa scolarizzazione.

## *Mission, vision, valori e principi: valori e finalità perseguite (mission)*

La finalità è contribuire alla costruzione di una società migliore, accogliente e solidale, attraverso la promozione dei diritti e la realizzazione di servizi alle persone vulnerabili e alle famiglie. 25 anni di esperienza ci hanno permesso di crescere con le persone, contribuire al benessere della comunità, implementare i servizi. L'impegno nel territorio, la formazione continua e il lavoro di rete segnano trasversalmente la nostra presenza che ha permesso a tanti giovani talenti di maturare scelte di vita e professionali orientate al bene comune.

Le operatrici e gli operatori condividono un'alta motivazione, che si esplica anche attraverso le abilità relazionali, la accoglienza, la flessibilità, la capacità di adattamento, la propositività, la propensione al miglioramento del proprio servizio e la capacità di collaborare in equipe.

L'approccio di genere e l'impegno per la legalità caratterizzano l'azione della cooperativa. La mission si esprime attraverso: azioni sociali ed educative, azioni di promozione e sostegno, azioni di inclusione e cittadinanza attiva

## *Obiettivi di miglioramento strategici*

Il 2021 è stato un anno in cui in modo più chiaro la cooperativa ha iniziato un processo di miglioramento strategico che ha richiesto di attraversare l'incertezza e il cambiamento.

Se è vero che la "strategia è anche la risposta a condizioni che cambiano e il futuro è spesso dominato dall'incertezza, solo l'adattamento continuo può assicurare che gli obiettivi di lungo termine vengano raggiunti." In questo senso attraverso il Percorso formativo Polaris la cooperativa ha intrapreso un processo di riflessione sulla dimensione organizzativa che ha permesso di coinvolgere nella dimensione imprenditoriale la base sociale, innanzitutto potenziando la funzione dei coordinatori e delle coordinatrici, chiarendo le aree di mission, in due grandi pilastri (Infanzia e famiglie e Inclusione) attivando in modo specifico risorse nella area dell'inclusione che rappresenta la dimensione di innovazione della cooperativa.

La valorizzazione di alcune progettualità in corso – in particolare il progetto Officina dei sogni e START - hanno reso possibile un processo di capacity building che investe diverse funzioni e permette di distinguere la governance politica della cooperativa da quella produttiva e gestionale, con differenziazioni e connessioni.

Gli obiettivi a medio termine di questo processo sono un rafforzamento organizzativo nelle diverse aree che possa coniugare la storica attenzione alla qualità nella produzione dei servizi con un impegno per l'innovazione, la modellizzazione, il posizionamento nella funzione di impresa sociale.

## Democrazia e mutualità

*Struttura, governo e amministrazione: consistenza e composizione della base sociale /associativa; sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi; quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017; altre informazioni di natura non finanziaria: informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni*

L'**Organizzazione interna** della cooperativa è così strutturata:

**Assemblea:** alla base del nostro organigramma c'è l'Assemblea composta da 24 soci a grande prevalenza femminile. Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie. Oltre quanto più analiticamente descritto nello Statuto, sulle funzioni l'Assemblea nella nostra organizzazione viene convocata tutte le volte che il Consiglio d'Amministrazione lo ritenga necessario, soprattutto per la trattazione di argomenti che riguardano la condivisione della vision e dello sviluppo, la gestione dei servizi e le situazioni di difficoltà o di cambiamento che hanno attraversato la nostra organizzazione in questi anni. L'Assemblea nella nostra organizzazione è il luogo della crescita comune, dello sviluppo dell'appartenenza e del senso di essere imprenditrici sociali, aiutandosi a vicenda per raggiungere obiettivi professionali e sociali che da soli i soci non potrebbero raggiungere. Nella cooperativa la persona è sempre al centro e i soci sono anche strumento di sviluppo della comunità.

**Consiglio di Amministrazione:** l'Assemblea dei soci elegge il C.d.A. che è l'organo amministrativo della cooperativa è composto da 7 soci e al suo interno ha eletto la Presidente e la Vicepresidente Il Consiglio si riunisce mediamente una volta al mese e ha il compito di proporre le linee direttive e lo sviluppo della organizzazione. Il C.d.A. è investito dei più ampi poteri per la gestione della cooperativa. Dal 2010 anche grazie alla crescita della produzione di servizi e dell'aumento del numero di dipendenti il C.d.A. ha proposto all'assemblea una organizzazione più articolata individuando 5 figure di riferimento per altrettante aree strategiche della nostra organizzazione individuate tra i soci e un gruppo di intervento strategico.

Il CDA è composto dai seguenti soci

Cognome	Nome	Codice fiscale	Data di nascita	Carica	Data di prima nomina	Scadenza
Viola	Angelica	VLINLC70T57F839E	17/12/1970	Presidente	Già in precedenza	20/10/2022
D'Onofrio	Francesca	DNFFNC77L58F839E	18/07/1977	Vice Presidente	Già in precedenza	20/10/2022
Giordano	Marianna	GRDMNN60M69F839K	29/08/1960	Consigliera	Già in precedenza	20/10/2022
Bove	Giovanni Luca	BVOGNN85D12F839A	12/04/1985	Consigliere	21/10/2019	20/10/2022
Cervasio	Serena	CRVSRN77E51F839B	11/05/1977	Consigliera	Già in precedenza	20/10/2022
Giordano	Serena	GRDSRN81R67F839V	27/10/1981	Consigliera	21/10/2019	20/10/2022
Mellone	Antonietta	MLLNNT77S49F839M	09/11/1977	Consigliera	Già in precedenza	20/10/2022

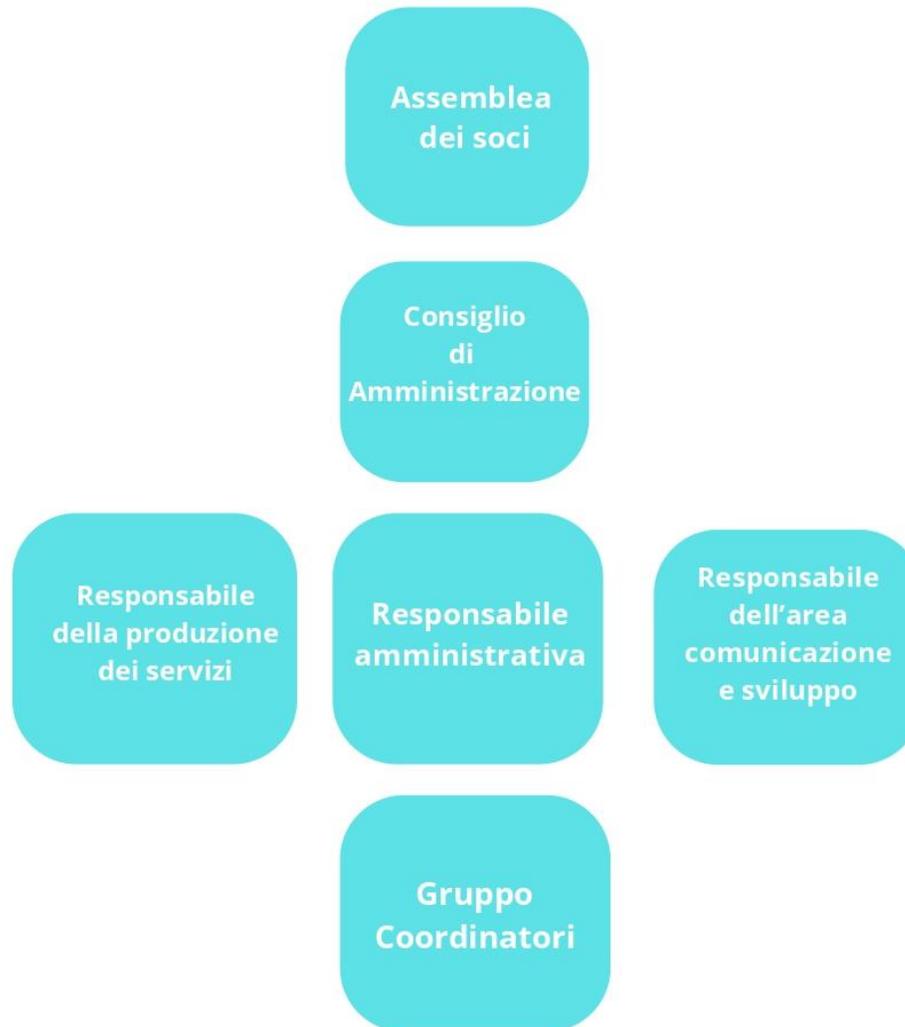
Responsabile della produzione dei servizi: ha in via prioritaria il compito di sovrintendere e garantire la qualità dell'offerta complessiva dei servizi sul piano progettuale e gestionale, favorendo lo scambio tra Responsabile Amministrativo e Coordinatori di strumenti, modalità di lavoro, buone prassi tra i diversi progetti/servizi; recependo le istanze dei soci lavoratori e del personale in servizio e garantendo tramite il coordinatore la soluzione delle problematiche meritevoli di attenzione.

Responsabile amministrativa: ha il compito di garantire la gestione ed il controllo, in conformità alle normative di legge e alle strategie della cooperativa, di tutte le attività amministrative, predisponendo tutti gli atti amministrativi e contabili relativi al personale ed ai committenti, monitorando i costi aziendali; gestendo i rapporti con gli Istituti di Credito; fornendo indirizzi di tipo amministrativo.

Responsabile dell'area comunicazione e sviluppo: ha il compito di sviluppare e implementare strategie di crescita – coerenti con la mission - per il raggiungimento degli obiettivi della cooperativa attraverso un lavoro di manutenzione ed implementazione della compagine sociale ed un lavoro nel territorio di ascolto e riflessione su problemi ed opportunità, partecipazione attiva e rafforzamento di reti e partenariati; promozione dell'immagine della cooperativa e della sua affidabilità

Gruppo dei coordinatori: dal 2016 l'Assemblea dei soci su proposta del C.d.A. ha istituito il Gruppo dei coordinatori/ici con la finalità di creare sinergia e complementarietà fra le attività dei servizi internamente ed esternamente; garantire la qualità della produzione; progettare attività trasversali ai vari servizi; programmare la formazione degli operatori; gestire in modo uniforme rispetto alle indicazioni della cooperativa le risorse umane ciascuno per il servizio e/o progetto di cui è referente. Il GC osserva rileva e suggerisce al C.d.A. e poi all'Assemblea dei soci criticità, risorse e opportunità in merito ai servizi. È convocato e coordinato dalla Responsabile della produzione è composto da 8 coordinatrici/ori tutti soci, dalla Responsabile amministrativa e dalla Responsabile dell'area comunicazione e sviluppo, si riunisce mediamente una volta al mese

**Funzionigramma** *mappa dell'organizzazione e dei ruoli al suo interno*



## Base sociale

*Personae che operano per l'ente: tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati out») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti. Natura delle attività svolte dai volontari*

I soci della cooperativa sono 24 di cui un uomo; educatori professionali, assistenti sociali, sociologhe, pediatra, operatrici e operatori sociali. L'Orsa Maggiore è una cooperativa sociale, costituita a Napoli nel 1995, composta prevalentemente da donne, con la finalità di contribuire alla costruzione di una società migliore, accogliente e solidale, attraverso la promozione dei diritti e la realizzazione di servizi alle persone vulnerabili e alle famiglie. Per progettare, organizzare e gestire i propri servizi lavorano e collaborano con L'Orsa Maggiore in modo stabile e regolare circa 60 persone tra soci lavoratori, dipendenti, collaboratori, prevalentemente educatori, assistenti sociali, pedagogisti, sociologi, psicologi ed altri professionisti con qualifiche adeguate alle mansioni affidate.

La cooperativa ha in forza le seguenti figure:

Dipendenti al 31/12/2021 n 31; dei 31 dipendenti 27 sono a tempo indeterminato, 2 a tempo determinato e 2 in apprendistato.

I Collaboratori al 31/12/2021 n. 28, sono 2 co.co.co, 13 collaborazioni occasionali, 13 professionali.

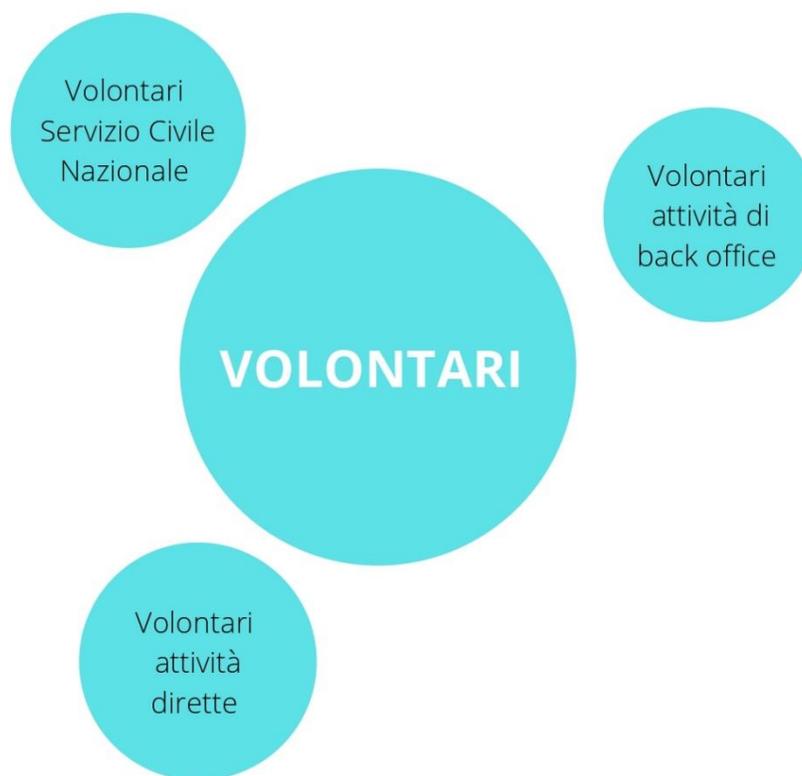
Nel 2021 i **tirocianti universitari** accolti sono stati 8, provenienti sia dall'Università Federico II che dall'Università Suor Orsola Benincasa dai corsi di laurea in Scienze del servizio sociale triennale e magistrale. La loro presenza ha rappresentato un contributo nell'osservazione sulle dinamiche dei gruppi e nel monitoraggio

Le volontarie e i volontari sono mediamente 15 e sono stati coinvolti nei servizi e progetti della cooperativa a diverso titolo, ovvero:

**volontari** che hanno dedicato il tempo nelle **attività dirette** con i partecipanti sia a Casa Glo sia a Spazio mamme sia nell'educativa territoriale. Sono persone di diversa età e formazione che hanno contribuito alla realizzazione delle attività, affiancando le operatrici e gli operatori nell'allestimento degli spazi, nell'attenzione alle persone più vulnerabili che magari con più fatica si coinvolgono nelle proposte, nella proposta di attività laboratoriali creative come quelle proposte dai volontari dell'Agesci o dell'Associazione Naposole.

**volontari** che hanno sostenuto le **attività di back** (ricerca, monitoraggio, fundraising, implementazione sistemi informatici) sono persone con formazione medio alta che collaborano nella raccolta ed elaborazione informazioni, tenuta indirizzari, soprattutto in relazione agli utenti/clienti ed ai sostenitori

**volontari del servizio civile** attivato all'interno di una progettualità del CNCA; 3 volontari hanno collaborato nel servizio giornaliero per giovani con vulnerabilità presso il Bene Confiscato Casa GLO e 2 volontarie sono state coinvolte nelle attività rivolte a minori e famiglie, trasversalmente nei diversi servizi della cooperativa. Hanno iniziato il percorso a maggio 2021 e si concluderà a maggio 2022.



## Occupazione

*Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché' agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.*

Il contratto applicato è il Ccnl delle cooperative sociali e i livelli sono: n.3 con liv.B1, n.1 con liv.C1, n. 6 con liv. D1, n. 12 con liv.D2, n. 7 con liv.D3, n.1 con liv.E2, n.1 con liv. F1. La cooperativa si attiene scrupolosamente all'applicazione del contratto collettivo di settore Ccnl cooperative sociali

Nessun volontario percepisce alcun tipo di emolumento, né economico né in altra natura. La cooperativa non corrisponde rimborsi spese ai volontari, se non quelle sostenute in nome e per conto della cooperativa stessa.

Nell'anno 2021 non risultano pervenute richieste di rimborso.

I componenti degli organi di amministrazione sono 6 dipendenti e 1 componente con collaborazione professionale; svolgono le attività derivanti dalla loro carica sociale fuori dall'orario di servizi completamente a titolo gratuito, percependo gli stipendi in base alle attività lavorative svolte al di fuori della loro carica sociale. Quando il CdA delibera degli incarichi retribuiti all'interno dei servizi e progetti il/la Consigliera interessata/o si allontana per consentire la discussione e la votazione

## *Corsi di formazione per il personale* attività di formazione e valorizzazione realizzate

Il personale impegnato nei servizi sia quale dipendente sia quale collaboratore sperimenta una formazione costante attraverso il lavoro di équipe in una modalità “learning by doing”, attraverso un circuito virtuoso elaborativo tra l’esperienza e la riflessività; nel confronto spesso interdisciplinare tra le componenti il gruppo o avvalendosi di esperti esterni al gruppo. Inoltre sono stati realizzati:

**Policy sulla tutela di bambine, bambini, adolescenti, persone vulnerabili e codice di condotta:** 1 modulo di 4 h

**Polaris** – Si è avviato un percorso di consulenza e formazione per la compagine della cooperativa – all’interno del progetto Officina dei sogni – per rafforzare alcune competenze manageriali delle socie/i cooperatrici/ori.

**Fondo Impresa** – Si è realizzato un percorso formativo sul sostegno alla genitorialità, anche con l’utilizzo della metodologia della Video Interaction Guidance, che ha coinvolto 6 dipendenti per la durata di 24 h, iniziato a novembre 2021

**Formazione sull’Inclusione scolastica** – Centro Ateneo Sinapsi. La formazione ha trattato il tema dell’inclusione scolastica da tre punti di vista: psicologico, pedagogico e informatico, ponendosi come obiettivo principale la trasmissione di strumenti utili per i docenti e gli operatori che hanno frequentato il corso. Il corso è durato 30 ore frontali, con materiale didattico e lezioni online disponibili per i discenti.

**Video Interaction Guidance:** 2 incontri sull’utilizzo nei programmi di sostegno alla genitorialità per complessive 5 ore, accreditato all’Ordine degli assistenti sociali; 2 training Training iniziale Video Interaction Guidance V.I.G. ciascuno di 16 h, per complessive 32 h, accreditato all’Ordine degli assistenti sociali; 3 incontri di formazione L’Home visiting: un incontro tra mondi (novembre - dicembre 2021) in collaborazione con il CISMAI. Tutti gli incontri si sono svolti su piattaforma zoom. Hanno coinvolto mediamente 30 operatrici, di cui 15 assistenti sociali e 10 educatrici professionali e 5 altri professionisti (psicologhe, ostetriche, ecc.).

**Formazione sulla metodologia e modalità operative nei servizi di inclusione sociale:** la formazione ha visto coinvolta l’équipe del servizio Casa Glo in uno scambio con una realtà parallela con più esperienza sui temi dell’inclusione lavorativa, la cooperativa sociale Capovolti. La formazione è consistita in due incontri teorici, sulle metodologie e il percorso per arrivare ad un modus operandi condiviso e interagito dall’équipe, e da un ultimo incontro esperienziale nella sede della cooperativa Capovolti, per vivere da vicino le loro metodologie. Il corso è durato 14 ore.

Alcuni Servizi e Progetti (Educativa territoriale, Polo territoriale per le famiglie, Spazio mamme, Per Mano, Bella presenza) hanno offerto opportunità formative alle operatrici/ori impegnati o proposte da Committenti attraverso degli esperti o proposte dai partner specifici all’interno della compagine.

## Il rendiconto sociale

*Mapa degli stakeholder* mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento.

### MAPPA DEGLI STAKEHOLDER



I principali stakeholder sono:

**24 soci**, di cui 23 donne e un uomo. Sono coinvolte/i nell'Assemblea che si svolge almeno due volte all'anno, in momenti informali di briefing secondo competenze, interessi, disponibilità; nella partecipazione ad eventi pubblici promossi dalla cooperativa come occasioni di confronto, visibilità, fundraising; nelle équipes dei Servizi e progetti che sono luoghi di coprogettazione, dall'ascolto ed analisi dei bisogni e dei problemi all'individuazione di strategie condivise di fronteggiamento. Sono coinvolte/i nelle équipes dei Servizi/progetti in cui sono impegnati per la coprogettazione ed il monitoraggio delle attività, nelle iniziative formative per la manutenzione ed implementazione delle competenze

I **finanziatori** sono suddivisi in diversi gruppi:

*Le Fondazioni e ONG:* Impresa Con I Bambini, Fondazione Con Il Sud, 8XMille Chiesa Valdese – Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi, Fondazione Welfare Campania, Yuki ONLUS, Save The Children Italia

*I Privati* in una cornice di responsabilità sociale, Coelmo azienda metalmeccanica di Marcianise, Xfire Sistemi, azienda nel settore impianti tecnologici, E.I.T.D. scarl società di servizi alle imprese, S.F.C. Società Cooperativa per la Formazione, Consvip srl, Stampa consulting-formazione alle imprese, Labor LINE s.r.l. Agenzia per il Lavoro, Tenuta Melofioccolo Società Agricola Villanova S.r.l. di Napoli, Mennella, Pizzeria Porzio, Halley Campania S.R.L. si sono impegnate a proseguire o avviare una concreta cooperazione sostenendo la partecipazione di giovani in difficoltà socio economiche e/o specifiche attività nonché il coinvolgimento della nostra organizzazione co-progettando iniziative che possano segnare simbolicamente ed operativamente l'impegno per l'inclusione delle persone con disabilità anche attraverso specifiche commesse di lavoro da poter esternalizzare: sono coinvolti nelle azioni di fundraising sia contribuendo con i loro prodotti a titolo solidale, sia utilizzando come doni i manufatti ad esempio come doni per i dipendenti; offrono opportunità di inclusione sociale attraverso percorsi formativi e preprofessionalizzanti

*I Cittadini* partecipano in modo sistematico attraverso i social, in eventi pubblici promossi dalla cooperativa come occasioni di confronto, visibilità, fundraising e sostengono le attività ad esempio attraverso le bomboniere solidali, ecc

**Clienti/utenti:** il numero complessivo è riferito sia a persone con cui si realizzano dei progetti personalizzati/familiari/di gruppo sia a persone che la cooperativa incontra in fase di sensibilizzazione, coinvolgimento o attivazione di risorse, ma con cui non vi è una relazione stabile e continuativa durante l'anno

- *4500 bambine e bambini:* Le bambine e i bambini esprimono - in maniera appropriata per ciascuna fascia di età – la loro volontà di partecipare alle attività, nonché partecipano ai momenti di programmazione e valutazione dell'attività;
- *500 giovani:* i giovani (studenti o neet o vulnerabili) esprimono la loro volontà di partecipare alle attività, nonché partecipano ai momenti di programmazione e valutazione
- *600 genitori,* prevalentemente donne/madri esprimono il loro consenso se interpellati sulla partecipazione dei figli, nonché partecipano ai momenti di programmazione e valutazione dell'attività; quando direttamente coinvolti, nella presa in carico co-progettano obiettivi e valutano i risultati (gruppi, sostegno genitoriale, ecc,)
- *420 insegnanti* di scuole di ogni ordine e grado. Gli/le insegnanti partecipano su proposta dell'Istituto a cui afferiscono alle iniziative negoziando funzioni e tempi ed esprimendo parere sull'andamento

**Istituti bancari e finanziari:** Bper Banca, Banca Intesa San Paolo, UniCredit Banca

**Le scuole e l'Università**, con alcune delle quali esiste una collaborazione che si rinnova negli anni in diverse progettualità:

*Gli Istituti secondari di secondo grado:* Liceo Gentileschi, ISIS Giustino Fortunato, IIS Vittorio Emanuele II di Napoli, Istituto Professionale Statale G. Rossini, Liceo Statale Niccolò Braucci - Caivano;

*Le scuole per l'infanzia, i circoli didattici, gli istituti comprensivi e secondari di primo grado:* IMS Virgilio di Pozzuoli, IC Virgilio IV, IC Bracco, 33° Circolo Didattico Risorgimento, IC Russolillo, 2 CD Quarto, Istituto Froebeliano Quarto, IC Palasciano, IC Giovanni Falcone, 54° Circolo Didattico Michele Scherillo, I.C. Pertini - 87° D. Guanella, Istituto Comprensivo Sant'Angelo a Sasso.

*CPIA* - Centro Permanente per l'Istruzione degli Adulti - Napoli ovest

*Università degli Studi di Napoli Federico II:*

- Dipartimento di *Scienze Sociali* coopera attraverso il coinvolgimento sistematico degli studenti e dei docenti co-progettando iniziative che possano segnare simbolicamente ed operativamente l'impegno per la legalità e per l'inclusione delle persone con disabilità nello sperimentare la convivenza e lo scambio tra giovani con diverse esperienze, anche in modalità da remoto;
- Dipartimento *Studi umanistici* partner per il monitoraggio in "Legami nutrienti" e "Napul è - la banda della via Pal".
- Dipartimento di *Architettura* - Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa e Accademia di Belle Arti di Napoli, partner in "Napul è - la banda della via Pal".

Per la realizzazione di *tirocini universitari* è convenzionata con:

- Università Federico II – Ripartizione relazione Studenti - protocollo n. 0023290 del 16.3.2015;
- Università degli Studi della Campania – Luigi Vanvitelli: Corso Di Laurea Nelle Professioni Sanitarie - Scienze Infermieristiche - convenzione per il tirocinio di orientamento e formazione - prot. n° 52578 del 28.3.2019
- Università Suor Orsola Benincasa: Facoltà di Scienze della Formazione - Corso di laurea Magistrale in Programmazione, Amministrazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali - protocollo n. 230/B del 17.3.2014; Facoltà di Scienze della Formazione - Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione - protocollo n. del 15.11.2011;

**Le organizzazioni del Terzo settore:** alcune organizzazioni con cui la collaborazione è già particolarmente strutturata e con cui si sono sperimentate metodologie efficaci rispetto agli obiettivi di inclusione e protagonismo hanno sottoscritto uno specifico protocollo che rinnova la cooperazione:

**Associazione Tuttiascuola ONLUS;**

**CSI Centro Sportivo Italiano**, con cui si è condivisa in particolare il progetto SpaCo all'Istituto Martuscelli e partner nel progetto "Bel tipo che Sei"

**Vivibasket**, capofila del progetto Sport For All;

**Fondazione Ezio De Felice e Lion Club Napoli Virgiliano** che ha coinvolto i giovani in esperienze di protagonismo;

**Associazione culturale Naposole**, organizzazione che coniuga creatività e inclusione,

**A.I.M.M.F.** – Associazione Italiana Dei Magistrati Per I Minorenni e La Famiglia

**CNCA Campania**, coordinamento di organizzazioni di terzo settore impegnate nel contrasto della marginalità,

**FAI Fondo Ambiente Italia** - Campania, partner nel progetto "Bel tipo che Sei"

**Fondazione Adone Zoli**, impegnata nella ricerca

**Fondazione Città Nuova**, orientata a processi di inclusione, partner in diversi progetti con capofila Orsa e viceversa che coinvolge la cooperativa in iniziative coerenti con la nostra mission

**Agesci Zona Napoli** che collaborano come volontari

**Parrocchia di san Luigi, Parrocchia Maria Immacolata della Medaglia Miracolosa e Parrocchia dei Santi Apostoli Pietro e Paolo**, territorialmente competenti – anche in considerazione del significato che la cooperazione finora realizzata ha avuto per l'organizzazione stessa come esperienza di crescita, condivisione e impegno - collaborano co-progettando iniziative che possano segnare simbolicamente e operativamente l'impegno comune per la legalità, il benessere dei bambini, l'inclusione delle persone con disabilità

**Terra libera Quarto e Forza delle idee**, associazioni e **Fratello sole** cooperativa, a Quarto impegnate in "Legami nutrienti";

**Associazione Quartieri Spagnoli**, associazione partner in "Napul è - la Banda della Via Pal" e in "Iris";

**APS Scienza Semplice**, associazione partner in "Napul è - la Banda della Via Pal";

**Consorzio Core** partner in "Iris";

**Associazione di promozione sociale Chi Rom e Chi No ONLUS, Associazione di Promozione Sociale FHENIX, Comitato città viva, Insieme a Piazza San Giovanni Società Cooperativa Sociale arl, Società Cooperativa Sociale I Cento Passi, Sorriso cooperativa sociale**, partner del progetto "La mia banda è pop";

**Fondazione Eos**, già Istituto Toniolo partner in Legami nutrienti, capofila operativo nel progetto "Restart"

**Pubblica amministrazione:** Ministero degli Interni, Regione Campania, Comune di Napoli: vi è un confronto nei tavoli di coprogettazione quando previsti, negli incontri di monitoraggio sui progetti e servizi

Asl Napoli 1 centro – Distretto 26: partner di rete in tutte le attività della cooperativa e in modo specifico in Legami nutrienti

Asl Napoli 2 Nord – Distretto 38: partner di rete in Legami nutrienti

Ufficio Servizio Sociale Minori Napoli: partner del progetto la Mia Banda è Pop

**Fornitori:** fornitori stabili di beni e servizi sono stati

- Picart che ha provveduto in modo consistente a tutti prodotti per la sanificazione, oltre quanto già ordinariamente fornisce
- Publikeas che cura la comunicazione e nel periodo del lockdown ha rappresentato un interlocutore importante rispetto ai messaggi da costruire e produrre
- La commercialista dott.ssa Angela Capolino e lo Studio di consulenza del lavoro del dott. Morra
- Capital Consulting s.r.l.s., che cura la parte della contabilità interna

**Collettività:** è coinvolta in modo sistematico attraverso i social, in eventi pubblici promossi dalla cooperativa come occasioni di confronto, visibilità, fundraising

## Situazione economica-finanziaria

*Situazione economico-finanziaria: provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.*

<i>ricavi per servizi socio assistenziali committenti pubblici</i>	€ 585.030
<i>servizi per formazione vs. committenti pubblici</i>	€ 7.433
<i>progetti non profit finanziati da contributi pubblici</i>	€ 118.036
<b><i>Totale risorse economiche pubbliche:</i></b>	<b>€ 710.499</b>
<i>progetti non profit finanziati da contributi privati</i>	€ 329.536
<i>servizi per formazione vs. committenti privati</i>	€ 2.400
<i>contributi famiglie attività autofinanziata casa Glo</i>	€ 51.960
<b><i>Totale risorse economiche private:</i></b>	<b>€ 383.896</b>
<i>donazioni liberali e da attività di fundraising</i>	€ 80.510
<i>5 per mille (annualità 2021 - redditi 2020)</i>	€ 27.341
<b><i>Totale attività di raccolta fondi</i></b>	<b>€ 1.150.086</b>

La cooperativa ha intrapreso alcuni contatti con delle Fondazioni e organizzazioni per avviare un'azione più articolata di fundraising. In questa linea:

- ha articolato il lavoro sviluppato con Save the Children;
- ha fatto una campagna per il 5Xmille e sono in erogazione i proventi dell'anno 2020, che sono stati in parte destinati alla realizzazione di progettualità presso Casa Glo; il relativo rendiconto sarà pubblicizzato attraverso il sito internet;
- ha realizzato la campagna raccolta fondi *#insiemeperundono* – promossa in dicembre e finalizzata a potenziare le abilità dei giovani che frequentano il servizio Casa Glo e promuovere la dimensione comunitaria dei nostri servizi
- ha partecipato al Banco Alimentare per concorrere e cooperare attraverso l'acquisizione e lo smistamento delle forniture alimentari a favore di fasce estremamente povere della IX Municipalità del Comune di Napoli.

**Rete territoriale:** collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...);

La cooperativa L'Orsa Maggiore ADERISCE A:

**Primalacomunità** un'associazione nazionale costituita nel 2020, dopo un percorso di riflessione sui concetti e le finalità che sono alla base dell'esperienza delle "Case della salute". Negli anni l'azione comune si è estesa e ha coinvolto tante altre realtà di tutto il territorio nazionale, sia pubbliche che del privato sociale, le quali hanno dato vita a un vero e proprio movimento culturale con una forte valenza politica sul tema della salute realizzando via via pubblicazioni, appelli, documenti, incontri e seminari, iniziative legislative. L'Orsa Maggiore è un ente fondatore.

**CNCA Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza** è una Federazione a cui aderiscono circa 260 organizzazioni di tutta Italia, suddivise in 16 federazioni o aree regionali. È presente in tutti i settori del disagio e dell'emarginazione, con l'intento di promuovere diritti di cittadinanza e benessere sociale. L'Orsa aderisce dal 2011

**CISMAI Coordinamento Italiano dei Servizi contro il Maltrattamento e l'Abuso all'Infanzia**, dal 1993 costituisce una sede permanente di carattere culturale e formativo nell'ambito delle problematiche inerenti alle attività di prevenzione e trattamento della violenza contro i minori, con particolare riguardo all'abuso intrafamiliare. L'Orsa aderisce dal 2014.

**ACP Associazione Culturale Pediatri** ha per scopo la diffusione della cultura dell'età evolutiva, anche intervenendo sulla tutela psicofisica del bambino e dell'adolescente in generale e promuovendo l'aggiornamento e la formazione professionale dei pediatri, degli specializzandi in pediatria e degli altri operatori dell'età evolutiva. Si propone inoltre come interlocutore propositivo con le Istituzioni pubbliche e private. L'Orsa aderisce attraverso la Presidente dal 2009

**AGEVOLANDO** Opera nell'ambito del disagio sociale e della promozione del benessere e della partecipazione di minorenni e di neo-maggiorenni che vivono fuori dalla loro famiglia d'origine. L'Orsa aderisce attraverso il Presidente e alcune socie dal 2010

**Libera, Associazioni, nomi e numeri contro le mafie** è nata nel 1995 con l'intento di sollecitare la società civile nella lotta alle mafie e promuovere legalità e giustizia. Attualmente Libera è un coordinamento di oltre 1500 associazioni, gruppi, scuole, realtà di base, territorialmente impegnate per costruire sinergie politico-culturali e organizzative capaci di diffondere la cultura della legalità. L'Orsa aderisce dal 2009

## I servizi in essere

*Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati; elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.*

### AZIONI SOCIALI ED EDUCATIVE

**Centro sociale ed aggregativo viale Traiano 92 Napoli (dal 1995 in corso)** Il Centro sociale ed aggregativo offre uno sportello a bassa soglia con servizio di segretariato sociale, accompagnamento socio educativo per ragazzi, giovani, adulti, sostegno alla genitorialità attraverso gruppi e interventi familiari, orientamento per giovani, gruppi educativi, interventi di integrazione con soggetti disabili, formazione, tirocini formativi con le Università e le scuole. Si offrono servizi di promozione del benessere delle famiglie, sostegno psicosociale ai genitori in forma individuale, interventi domiciliari, interventi di mediazione familiare e sociale, consulenza legale, promozione della solidarietà

**Laboratori Di Educativa Territoriale** Il servizio di educativa territoriale è finanziato dal Comune di Napoli ed è gestito dalla cooperativa da 26 anni, costituendo una risorsa territoriale volta a rispondere alle esigenze educative di bambine/i e ragazzi/e in età compresa tra 6 e 16 anni. Il Centro di educativa territoriale "OR.Ma." è caratterizzato da una pluralità di specifici interventi orientati all'accompagnamento, alla crescita e allo sviluppo individuale e sociale dei bambini e ragazzi presi in carico. Il servizio ha una valenza socio-psico-pedagogica molto forte, in quanto affronta con un approccio relazionale i problemi del minore, coinvolgendo tutti gli individui per lui significativi, sia che si tratti di coetanei o di adulti, basandosi sull'assunto che il minore, la famiglia e l'ambiente esterno, costituiscano dei sistemi relazionali che si definiscono e interagiscono vicendevolmente.



Per queste ragioni il servizio può connotarsi come strumento di prevenzione, di recupero oppure di sostegno. Per tutto il 2021, il servizio di Educativa Territoriale è stato svolto regolarmente in presenza con bambini e ragazzi presso il Polo "Nosengo", nonostante tutto il periodo di emergenza sanitaria legata al Covid-19 in cui la Campania è stata collocata più volte in "zona rossa" dal Ministero della Salute. I minori presi in carico sono stati suddivisi in 6 gruppi in funzione dell'età, ciascuno dei quali segue uno specifico progetto educativo di

gruppo strutturato attraverso diversi percorsi laboratoriali. Tutti i laboratori sono stati programmati al fine di stimolare il più possibile i diversi gruppi di bambini e ragazzi, spaziando dalla sfera cognitiva (Laboratorio Spazio Studio, Laboratorio dell'Inventore, etc.) alla sfera creativa (Lab. della Manualità e Laboratorio di Musica e teatro) fino alla sfera ludica (Lab. Sportivo e Ludico). Fondamentale è anche il lavoro volto a stimolare lo sviluppo dell'Intelligenza emotiva attraverso il Laboratorio delle Emozioni ed a favorire il senso civico e la cura del bene comune attraverso il Laboratorio di Cittadinanza Attiva.

Nel complesso i minori frequentanti il servizio sono in media 40 al giorno e il servizio è svolto dal lunedì al venerdì dalle 14:30 alle 19:30. Da giugno il servizio continua a rappresentare un punto di riferimento per le famiglie del quartiere, offrendo attività laboratoriali strutturate su una dimensione maggiormente ludica e opportunità di uscite culturali ed educative e balneazioni.

**“PINOCCHIO” Co-progettazione e la realizzazione di azioni sperimentali mirate a prevenire, contrastare e arginare la dispersione e il disagio scolastico (settembre 2017 – in corso)** Nel 2021 Pinocchio ha realizzato nelle Municipalità 5, 9 e 10 – in coprogettazione con il Comune di Napoli - azioni specifiche per rispondere ai diversi ambiti di intervento, considerando nella sua complessità il fenomeno della dispersione scolastica. Il servizio si è concluso il 31/03/21 ed è ripreso il 29/11/21 a seguito dell'aggiudicazione alla ns. organizzazione dopo il bando di gara. L'obiettivo principale delle azioni messe in campo è quello di lavorare sull'intero sistema e non solo sul sintomo di disagio attraverso attività quali sostegno scolastico, inserimento in laboratori per gruppi di alunni volti allo sviluppo di autostima e fiducia in sé stesso, l'accompagnamento presso realtà del territorio che siano utili per la sua situazione specifica, coinvolgimento diretto della famiglia in colloqui con operatori e/o in gruppi genitori, etc.

Nello specifico nella prima parte dell'anno, a seguito della chiusura delle scuole, l'equipe si è attivata il sostegno ad alcuni ragazzi impossibilitati a connettersi alla DAD predisponendo presso la sede della cooperativa o in spazi messi a disposizione da vari enti attrezzature e personale al fine di favorire la connessione e la partecipazione alle attività scolastiche. La Dad Solidale è stata attivata presso due sedi del territorio di Soccavo per far fronte al regolamento sul distanziamento e disposizioni anti covid. Le sedi in questione sono la “Nosengo” presso Viale Traiano 92, dove sono stati seguiti otto ragazzi che frequentano diversi Istituti del territorio come 54° Circolo Didattico M.Scherillo; I.C. Bracco e 33 ° Circolo Risorgimento, a partire dalla prima elementare alla seconda media dal lunedì al venerdì e il centro polifunzionale “Nagioja” in via Adriano, che ha accolto 5 ragazzi anche qui dall'elementari alla scuola secondaria di primo grado. Ad ognuno è stato offerto un pc o tablet per il regolare collegamento e per evitare le numerose assenze o collegamenti incerti denunciati dalle scuole. Con la ripresa del servizio invece a Novembre 2021 si è ricominciato a lavorare direttamente nelle classi e con i ragazzi in presenza.



### Napul'è la banda della Via Pal – Bando Nuove Generazioni - Impresa Con i Bambini (aprile 2019 - in corso)

Il progetto è promosso da Impresa Con i Bambini. L'Orsa Maggiore è mandataria di un ATS con 2° associazioni, 5 istituti scolastici, il Comune di Napoli e 5 università ha l'obiettivo di accrescere le competenze tecniche e relazionali dei soggetti che lavorano con i bambini per prevenire il fenomeno della dispersione scolastica, sostenere lo sviluppo delle capacità genitoriali e accompagnare le famiglie

verso una maggiore attenzione ai bisogni dei propri figli, creare alleanze e rafforzare i legami tra famiglie, scuole e territorio per potenziare la comunità educante, migliorare le competenze sociali e non cognitive dei bambini per aumentare le opportunità di inclusione sociale coinvolgendo 300 bambini, 120 famiglie, 60 operatori pubblici e del terzo settore attraverso attività volte a: sviluppare senso di appartenenza e riappropriazione del territorio, rafforzamento del ruolo genitoriale in nuclei fragili, implementazione comunità educante, sviluppare competenze cognitive e non.

Il progetto interviene in situazioni di disagio scolastico e povertà educativa, in accordo con le scuole partner, attraverso azioni che mettano al centro il mondo di bambini/ragazzi e tutti gli ambiti interconnessi, quali famiglia, scuola, territorio, concentrando lo sguardo sull'organizzazione del tempo extrascolastico, dotato di una flessibilità e libertà che rende gli attori più aperti all'apprendimento e all'acquisizione di competenze utili per divenire cittadini del futuro. Con questi presupposti, s'intende ridare valore centrale al *tempo trascorso con il gruppo di pari*, luogo privilegiato nel quale si apprendono le regole della convivenza e si diventa consapevoli dell'interdipendenza che esiste tra i singoli, dove si scoprono talenti e passioni, dove si può inventare una diversa modalità di sé stessi attraverso l'approvazione del gruppo.

Nel 2021, a causa dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus covid 19, le attività hanno subito una serie di rimodulazioni al fine di rispondere alle numerose richieste delle scuole e delle famiglie in un momento di difficoltà organizzativa.

In continuità con gli ultimi mesi del 2020 si è proceduto con le attività:

- **Dad Solidale** per consentire, durante la chiusura delle scuole, la frequenza scolastica ai bambini che per motivi logistici ed organizzativi familiari non riuscivano a connettersi con il gruppo classe.
- **Dad fragili** con il rientro in presenza nelle scuole, per i bambini definiti "fragili", il dispositivo ha permesso loro di continuare il programma scolastico affiancati da tutor con collegamenti da remoto al fine di conseguire gli obiettivi programmati.
- **Sostegno scolastico da remoto**: supporto allo svolgimento dei compiti assegnati in classe.

Nei periodi di chiusure delle scuole per festività o periodo estivo si sono organizzati **Gite e campi**: consentendo una compartecipazione dei vari gruppi di bambini fruitori dei vari dispositivi. I dispositivi hanno coinvolto 50 bambini iscritti alle scuole presenti sul territorio della IX Municipalità.

A settembre 2021, l'apertura delle scuole e l'allentarsi delle misure di prevenzione al Covid 19 hanno permesso di avviare una nuova linea d'azione: **Tutor di classe**: prevedendo, su richiesta dell'insegnante, la compresenza di un tutor in un gruppo classe al fine di essere di supporto in situazioni di difficoltà nelle interazioni tra pari, lavorando sulle relazioni interne al gruppo e favorendo gli scambi e le dinamiche di aiuto.

**Bel Tipo che Sei - "Scuola Di Comunità" Ob.specifico 6 (R.A. 9.1) – Az 9.1.2 Ob. 11 (R.A. 9.6) – Az 9.6.5P.O.R. CAMPANIA FSE 2014-2020(DGR n. 73 del 14/02/2017 - DGR n. 109 del 28/02/2017) (marzo 2019 in corso)** Il progetto è promosso dalla Regione Campania. L'Orsa Maggiore è mandataria di un ATS con 4 scuole e 4 soggetti di Terzo settore ha l'obiettivo di migliorare la condizione di vita della comunità a partire dai ragazzi vulnerabili e delle loro famiglie attraverso azioni volte a rafforzare la fiducia in sé stessi, interiorizzare il valore della legalità e a innescare un processo di inclusione sociale attraverso azioni di educazione alla legalità e supporto scolastico, azioni di sostegno genitoriale, azioni di animazione territoriale. In tutto il 2021 le attività realizzate nell'ambito del progetto Bel Tipo Che Sei sono state limitate rispetto a quelle programmate a causa del covid 19. In particolare solo due scuole su quattro, L'Istituto Superiore "Gentileschi" di Agnano e L'Istituto Comprensivo Statale "Virgilio IV" di Scampia, ci hanno permesso di attuare alcune linee di azione stabilite nella fase progettuale. Nello specifico sono state realizzate due tipi di attività con i ragazzi, Laboratorio di Legalità e di Lettura ad Alta Voce, e uno sportello di consulenze psico-educative rivolte a ragazzi e famiglie. I percorsi laboratoriali sulla LEGALITÀ hanno affrontato le seguenti tematiche:

- LE MIGRAZIONI
- L' IMPATTO AMBIENTALE
- LA TUTELA DELLA DONNA
- LA LEGGE SUL DIRITTO ALL'ABORTO
- I PERICOLI DELL' USO DI INTERNET DA PARTE DEI MINORI
- LA LIBERTÀ INDIVIDUALE E COLLETTIVA

Tali tematiche sono da considerarsi una sorta di MACRO AREE, dalle quali abbiamo estrapolato, di volta in volta, gli elementi portanti oggetto delle nostre sperimentazioni. La proposta di letture di brani significativi, la visione di audio-video o di materiale fotografico, anche semplicemente l'analisi di alcune PAROLE SIMBOLO, ha permesso di generare sempre nuovi dibattiti e riflessioni, creando, negli alunni, consapevolezza e conoscenza del vario mondo "legale". In classe e a casa, successivamente, i ragazzi con elaborati singoli o di gruppo, hanno dato vita a racconti scritti o audio, presentazioni

in powerpoint, disegni, video testimonianze, interviste sul territorio ecc. Materiale importantissimo, prodotto di un vivace interesse, dimostrato sempre, verso gli argomenti proposti e della capacità di mettere in gioco competenze didattiche con linguaggi espressivi nuovi.

I laboratori di LETTURA AD ALTA VOCE ALTA hanno permesso agli alunni coinvolti, in prima istanza, di condurre un excursus sull'uso del linguaggio. Successivamente, attraverso la sperimentazione, di riappropriarsi delle parole. Protagoniste assolute dei nostri laboratori: le parole, nella loro naturale evoluzione, hanno una valenza archetipa che si riflette sul sentire umano, attraversa il tempo che passa ed è immutabile nell'animo dell'uomo. Il senso di VUOTO; l'AMORE; la SOLITUDINE; la PAURA o lo SMARRIMENTO derivante dal non sentirsi adeguati o non saper comunicare o, ancor peggio, non sentirsi capiti o accettati. Questi alcuni dei temi dei nostri incontri. Temi fondamentali nel percorso di vita adolescenziale, che i giovani non riescono ad esternare. In un tempo in cui la comunicazione passa attraverso immagini che scorrono veloci, le parole divengono contorno: superflue, distorte, abbreviate, manipolate... il nostro compito, quindi, è stato quello di fermarsi, lanciarle come sassi in uno stagno e osservare il loro divenire cerchi concentrici che portano lontano. Abbiamo, inoltre, sperimentato l'uso della scrittura come stato emozionale. Portando di volta in volta brani estratti da romanzi, brevi racconti, poesie, testi tratti da famose ballate, gli alunni si sono raccontati con una intima pagina di diario, o com'è descriversi nei panni di un compagno. La scrittura "come catarsi" è stata una profonda analisi di sé, e contemporaneamente un buon modo per creare sintonia nel gruppo classe. Elemento essenziale per un sano e fruttuoso percorso scolastico.

**Bella presenza Bando Adolescenza (fascia di età 11-17) Impresa Con i Bambini (aprile 2019- giugno 2022)** Il progetto è promosso da



Impresa Con i Bambini. L'Orsa Maggiore è mandante di un ATS nazionale. Il progetto è finalizzato al rafforzamento e sostegno dell'apprendimento integrato da un lavoro educativo sulle competenze civiche e sociali, il coinvolgimento delle famiglie attraverso incontri personali e di gruppo, lo sviluppo della comunità educante. Il progetto pone al centro la "bellezza" intesa come "bussola" che orienta e illumina l'agire pedagogico-educativo, attraverso la promozione di comunità educanti capaci di prevenire, contrastare e

rimuovere il disagio, sostenendo partnership tra scuola e territorio, aumentando e migliorando la qualità di opportunità educative. Il progetto si svolge in 3 regioni italiane: Campania, Toscana e Piemonte; la nostra equipe fa parte della cabina di regia campana e partecipiamo in partnership con l'IC Don Giustino Russolillo.

Nell'anno 2021, terzo di quattro anni di progetto, l'equipe ha lavorato sull'azione "I Mattoni della scuola" nell'IC Don Giustino Russolillo, in particolare con le prime medie fino a giugno, proseguendo da settembre con le stesse classi divenute seconde, attivando nei gruppi classe laboratori sull'intelligenza emotiva e l'intelligenza sociale; inoltre promuoviamo un output di sostegno ai docenti nella relazione educativa. Per l'azione "Le famiglie presenti" l'equipe lavora sia all'IC Don Giustino Russolillo sia nella nostra sede a Soccavo presso il plesso Nosengo. Per questa azione è attivo uno sportello sociale con accesso a bassa soglia, un gruppo genitori e il sostegno psicologico per famiglie con figli dagli 11 ai 18 anni.

**Ne.Re.I Nessuno Resti Indietro - Impresa Con i Bambini (agosto 2020 – aprile 2021)** Il progetto è stato finanziato da Impresa Con i Bambini. Ha l'obiettivo contribuire sia a livello didattico che a livello socioeducativo per i bambini lasciati indietro dall'emergenza Covid, attraverso l'opportunità di partecipare ad attività che puntano al rafforzamento delle loro competenze cognitive e non. I partecipanti sono bambini/e tra i 6 e gli 11 anni, tra cui bambini con BES e DSA, residenti nel Comune di Napoli, con particolare riferimento alla IX Municipalità. Si realizzano attività socio educative e laboratori di esperienza

**BI.BI.CI. - Bimbe e Bimbi Al Centro – Fondazione Banco Napoli Assistenza all'Infanzia (luglio 2020 – marzo 2021)** Il progetto promuove attività che insistono su tre dimensioni diverse ma connesse: dimensione individuale, promuovendo la centralità del bambino/a e dei suoi bisogni, tra cui un'adeguata stimolazione intellettuale; dimensione diadica, promuovendo l'importanza della relazione di attaccamento e delle emozioni; dimensione grupppale, promuovendo lo scambio e il confronto, al fine di creare un gruppo che riesca a sostenersi e supportarsi reciprocamente nel complesso impegno di cura dei propri figli.

## AZIONI DI PROMOZIONE E SOSTEGNO

Dal 2005 ad oggi le attività di promozione e sostegno sono diventate strategiche nella mission de L'Orsa Maggiore. Attualmente in questa area vi sono due importanti servizi:

**Polo territoriale per le famiglie Municipalità 9 (settembre 2017 – in corso) via Epomeo 180, Napoli.** È uno servizio strutturato per il sostegno educativo/relazionale alle famiglie, nelle dimensioni del benessere, dell'aiuto nei momenti di crisi e della valorizzazione delle risorse familiari, accreditato ed in convenzione con il Comune di Napoli. È uno spazio di accoglienza, ascolto, aiuto, confronto tra famiglie, tra genitori, tra figli, con gli operatori. Si sviluppa in 3 aree: accompagnamento alla genitorialità in tutte e fasi del ciclo di vita della famiglia (gruppi genitori, gruppi bambini/adolescenti, educativa domiciliare); sostegno alle famiglie conflittuali o in separazione (mediazione, spazio neutro, gruppi di parola per bambini, gruppi per genitori separati); promozione della solidarietà familiare (famiglie appoggio, affido familiare) Per il 2021 sono pervenute 48 nuove segnalazioni, oltre ai 33 nuclei presi in carico negli anni precedenti per i quali erano in corso gli interventi nell'anno di riferimento, per un totale di 81 famiglie. A seconda delle motivazioni dell'invio e della presenza o meno di dispositivi prescritti da parte dell'Autorità Giudiziaria, la presa in carico del Polo avviene attraverso l'attivazione di uno dei seguenti interventi, di cui si riporta nel dettaglio il numero di nuclei seguiti per ciascuno di essi:

- Percorsi di accompagnamento familiare presso la sede del Polo (26)
- Interventi di educativa domiciliare (22)
- Gruppi genitori /genitori -figli
- Spazio neutro (25)
- Mediazione familiare (8)
- Iniziative rivolte alle famiglie del territorio (incontri formativi- informativi e Iniziative territoriali)

L'equipe impegnata nel servizio comprende diverse figure professionali. In particolare per il 2021: 1 coordinatrice, 1 assistente sociale, 5 educatrici, 3 psicologi, 1 mediatrice familiare.

**Spazio Mamme - interventi di contrasto della povertà minorile (gennaio 2014 in corso)** Co finanziato da Save the Children, il progetto è volto a contrastare la povertà minorile sostenendo in particolar modo le mamme. Si svolge sotto il coordinamento nazionale di Save e prevede:

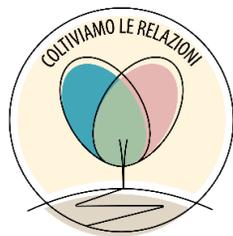
- Centro pilota per le mamme della IX Municipalità che attualmente sostiene in vari modi circa 40 nuclei familiari

- Gruppi mamme in cui confrontarsi sui temi del protagonismo e della genitorialità, che con la metodologia del “percorso di consultazione” mirano al più forte coinvolgimento nella vita comune.

Il progetto Spazio Mamme continua ad essere un presidio di riferimento nella XI Municipalità per mamme e bambini nella fascia 0- 6 anni. Durante il 2021, nonostante il periodo di emergenza sanitaria legata al Covid-19 e quindi all'impossibilità di lavorare in grandi gruppi, il lavoro si è incentrato principalmente sulle azioni relative alle doti di cura e ai percorsi di sostegno e accompagnamento sociale, ciò ha permesso di mantenere costante il rapporto con le famiglie e raggiungere un numero cospicuo di bambini.

Ogni famiglia è stata incontrata periodicamente attraverso il dispositivo dello sportello d'ascolto. Lo sportello di ascolto nasce con l'obiettivo di fornire ai genitori uno spazio di riflessione, per essere aiutati a migliorare il benessere personale e familiare, così da acquisire strategie utili per affrontare le nuove sfide genitoriali. Lo sportello è attivo tramite appuntamento e viene richiesto sia spontaneamente dalle mamme sia dalle operatrici, nei casi in cui, sono state osservate durante le attività di gruppo, difficoltà relazionali o personali. Lo sportello si pone inoltre come efficace strumento di prevenzione e individuazione precoce di situazioni problematiche, accompagnando le famiglie in difficoltà verso l'individuazione di altri servizi presenti sul territorio.

**Legami nutrienti- Bando Un passo Avanti – Impresa Con i bambini (luglio 2020 in corso)** Legami Nutrienti – promosso da Impresa con i Bambini - intende intervenire precocemente in situazioni di vulnerabilità familiare mettendo al centro il sistema di relazioni familiari e sociali, formali e informali come fonte di nutrimento per prevenire la tossicità di contesti trascuranti, discriminanti, violenti. L'Orsa Maggiore è capofila di un partenariato con Asl Napoli 1 Centro e Napoli 2 Nord, Comune di Quarto, FIMP, Università, Scuole e diverse organizzazioni del Terzo settore. La STRATEGIA è basata sul sostegno allo sviluppo di legami nutrienti in nuclei con bambini 0-6 anni, lavorando sulle relazioni, con supporto, scambi, mutuo aiuto. La METODOLOGIA: relazioni basate su: sintonizzazione, condivisione, coprogettazione, empowerment.



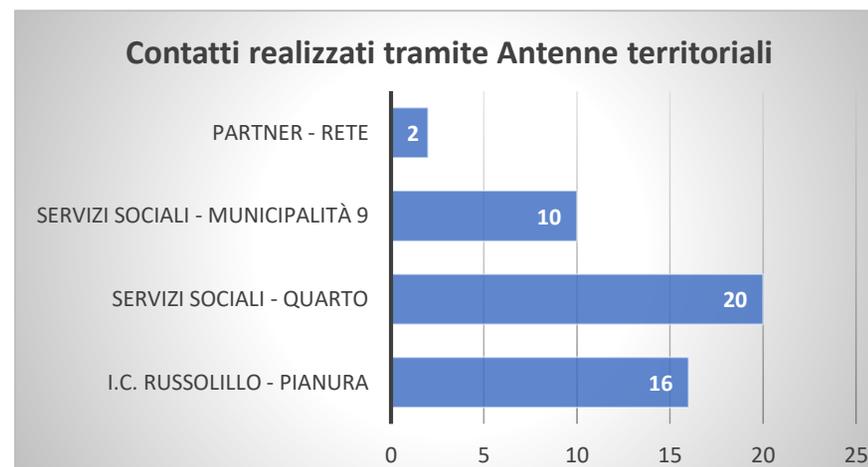
Legami Nutrienti

Gli obiettivi sono sostenere e accompagnare la relazione figli-genitori nei primi 1000 giorni di vita in un'ottica di prevenzione e fino ai 10 anni in un'ottica di rafforzamento della resilienza; sviluppare la sintonizzazione emotiva tra genitori e figli e tra pari come strumento per costruire relazioni nutrienti e costruttive; innescare stili relazionali nutrienti nella comunità educante che sostengano la fiducia reciproca, la motivazione al cambiamento, la solidarietà mettendo a sistema un processo integrato.

Le azioni 1. **Gestione, coordinamento, rendicontazione**, 2. **Comunicazione e disseminazione** 3. **Monitoraggio e valutazione** e 4. **Valutazione impatto** sono tutte avviate e rappresentano l'impalcatura del Progetto

5. **Antenne** mirano alla valorizzazione di punti sensibili in grado di individuare in modo tempestivo bambini e genitori in condizioni di rischio o conclamata povertà educativa e costruire un contesto cooperativo, proponendo l'attivazione di altri dispositivi del progetto e/o orientando presso i servizi del territorio

- IC Russolillo (da novembre 2021) - 16 contatti: problemi personali di salute, alta conflittualità familiare che potrebbe anche celare situazioni di violenza; frequenza intermittente connessa al disagio genitoriale, collocamento fuori famiglia; dispersione
- Servizi sociali Quarto - 20 contatti: problemi di povertà, isolamento e solitudine; giovani madri sole
- Servizi sociali Municipalità 9 - 10 contatti: famiglie migranti, madri minorenni, problemi di salute, madri sole
- Associazioni partner Parrocchie - 2 contatti



Incontri per valutare l'appropriatezza

7. **Home Visiting**. L'azione mira a sostenere un attaccamento sicuro e legami nutrienti per i figli 0-3 anni; sono stati presi in carico dall'inizio del progetto 17 nuclei familiari; sono state realizzate 40 mini équipe integrate. Attraverso l'azione di Home Visiting si lavora per supportare la capacità emotiva delle madri di rispondere ai bisogni di loro figli e offrire loro un'attenzione personalizzata; per mostrare alle madri come riprendere in mano la loro vita sul piano della progettualità personale sostenendole nel bilancio di competenze, nell'elaborazione del curriculum vitae, ma anche nel ripensare la loro relazione di coppia, segnata spesso dalla multiforme violenza del partner o dalla sua assenza; l'azione inoltre prevede un supporto nell'accesso alle risorse del territorio, al percorso vaccinale per i loro figli. In questo anno di progetto si è ampliata la rete delle collaborazioni.

È stata inoltre applicata la **Video Interaction Guidance** con buoni risultati rispetto al potenziamento delle competenze e capacità genitoriali. 21 nuclei contattati, 14 in carico al 31 dicembre 2021.

8. **Gruppi Mamme a Domicilio**, azione diretta a offrire sollievo dal senso di solitudine, fatica e inadeguatezza in un contesto confortevole e informale come la casa. Sono stati realizzati 6 incontri con 6 madri e 10 figli, all'aperto e nelle sedi di Napoli e del comune di Quarto. FORMAZIONE PEER: 3 incontri, 5 donne madri

11. **Programmi Accompagnamento ai Legami** per sviluppare legami nutrienti familiari e sociali, contrastando l'isolamento e le diffidenze. L'azione prevede un *supporto ai genitori*, prevalentemente le madri, ma anche dei padri, per riconoscere i problemi, ipotizzare delle strategie di fronteggiamento e portarle avanti; la *connessione tra le madri* e più ampiamente le famiglie, trattando le resistenze all'incontro e la tendenza ad isolarsi che la pandemia ha alimentato con derive di solitudine patologiche; l'*accompagnamento ai servizi*, anche fisicamente, per trattare le reciproche diffidenze tra famiglie e servizi, i pregiudizi, e promuovere una cooperazione e un'alleanza; il percorso vaccinale per i bambini. Si sono realizzati diversi contatti con servizi pubblici e del terzo settore che hanno supportato i molteplici bisogni delle famiglie: Alcolisti anonimi, SerD, Fratello sole cooperativa, Caritas Quarto, Parrocchia san Pietro e Paolo, Fondazione Eos, Casa Fiorinda, servizio PAG, Sportello Kintsugi, Ospedale Santobono, STP Elena d'Aosta, Ufficio casa del Comune, Banco alimentare, consulenti legali, ginecologo, ecc. Nuclei: contattati 21, in carico al 31 dicembre 3. Sono stati realizzati nei 6 nuclei: 69 colloqui con i genitori, 65 visite domiciliari, 74 contatti con i servizi; 75 consulenze psicoeducative

12. **Consulenze psicologiche** per consentire una trasformazione dei modelli operativi interni e delle modalità relazionali: 8 nuclei, 4 completati, 4 attivazione e consulenza sanitaria.

13. **Formazione:** 2 seminari nazionali, 3 seminari territoriali, 32 h di formazione specifica, 24 h di supervisione

**“Intese Territoriali di Inclusione Attiva (I.T.I.A.) – POR Campania FSE 2014-2020 Asse II Inclusione Sociale Obiettivo specifico 6 Azione 9.1.2 e 9.1.3 Obiettivo specifico 7 Azioni 9.2.1 e 9.2.2 (Luglio 2021- in corso)** Nell'ambito delle attività del Centro per le “Intese Territoriali di Inclusione Attiva” (di seguito ITIA) sono organizzate attività di accompagnamento alla genitorialità, finalizzate a facilitare e affiancare la formazione dell'identità genitoriale, stimolando la capacità di organizzazione, elaborazione e conduzione di progetti di vita in armonia con il proprio ruolo genitoriale. Si costruisce così uno spazio strutturato che ha come obiettivo principale il sostegno educativo/relazionale alle famiglie, rivolto a supportare, anche in una dimensione preventiva, la promozione del benessere nelle e delle famiglie. E' un servizio finalizzato a promuovere l'accompagnamento alla genitorialità positiva incentivando tutti i processi che facilitano o sostengono le relazioni familiari con particolare attenzione alle “crisi” familiari e, laddove possibile, la valorizzazione delle famiglie-risorse. Due linee d'azione in gestione:

**Linea A:** i dispositivi attivabili sono i seguenti:

- a. gli interventi educativi domiciliari
- b. I Percorsi di accompagnamento alla genitorialità sostenuti dall'equipe multidisciplinare nella sede del Centro
- c. La partecipazione ai Gruppi

- d. Le famiglie affiancanti
- e. Gli interventi di sostegno generalizzato a bassa soglia sulla genitorialità e le relazioni familiari

**Criteri di accesso:**

- Nuclei familiari beneficiari contributo economico rei/rdc
- Nuclei familiari con presenza di almeno un figlio minore
- Nuclei familiari per cui non sono aperte procedure presso Autorità Giudiziaria (Tribunale Minori e Tribunale Ordinario);
- In via prioritaria Residenza/domicilio nel territorio ubicazione sede operativa Itia
- In via subordinata nuclei familiari residenti in altro quartiere della Municipalità di riferimento
- Nuclei familiari in cui non si rilevino situazioni di un'elevata conflittualità tra i genitori con episodi denunciati di abuso e maltrattamento.

**Linea C:** tirocini formativi volti all'inclusione sociale. È prevista l'attivazione, attraverso l'indizione di una selezione pubblica, di *tirocini extracurricolari di inclusione sociale*, destinati a persone svantaggiate maggiormente vulnerabili ai sensi della L. n. 389/91 e, a persone con disabilità (ai sensi dell'art. 1, comma 1 della legge 68/1999).

**La Mia è Banda è Pop – (ottobre 2021 in corso)** Il progetto, selezionato da Impresa Sociale con i Bambini nell'ambito del bando "Cambio Rotta" e con capofila l'associazione Chi Rom e...chi no, nasce dall'esperienza maturata dalla compagine progettuale, in riferimento alle tantissime situazioni di marginalità sociale e ai fenomeni di criminalità che vedono i minori in veste di autori o comunque protagonisti e partecipanti. Nel territorio campano, La Mia Banda è POP si propone di contrastare tale fenomeno con la sperimentazione di un modello fondato sul concetto di giustizia riparativa e sulla reciprocità tra singolo attore adolescente e comunità. Un modello, che vuole lavorare sui giovani, i gruppi, le comunità, le scuole, i luoghi, ovvero che consideri il ruolo di tutti gli elementi del sistema, anche incidendo sulle rappresentazioni che circolano nel mondo dell'informazione, che punta al reinserimento dei ragazzi devianti e violenti nel contesto familiare, sociale e professionale, restituendo loro una progettualità che ne valorizzi le capacità, a partire dalla ri-significazione della loro storia personale e del reato stesso. Il processo nel suo insieme si fonda sull'apporto delle risorse di una rete stabile fatta di scuole, famiglie, servizi, terzo settore, in grado di offrire stimoli ed esperienze positive, che ribaltino valori e principi; infine previene dunque la devianza diffondendo sentimenti di partecipazione e creando legami e relazioni significative. Il progetto si propone di costruire un doppio binario di azione:

- la costruzione e la sperimentazione di un modello di azione innovativo: attraverso la presa in carico intensiva di 60 ragazzi segnalati dall'USSM e dai servizi sociali territoriali in equipe si lavorerà alla costruzione di interventi psico- socio educativi personalizzati rivolti ai ragazzi e ai loro familiari;
- la costruzione di un'azione diffusa di prevenzione e sensibilizzazione del territorio in cui connettere, affrontare, discutere, confrontarsi sui temi di fondo e sulle conseguenze che determinano la commissione dei reati, guardando anche dalla prospettiva delle vittime di reato di chi subisce soprusi e violenze. Questa azione verrà realizzata sia in luoghi di educazione formale come le scuole partner di progetto sia in contesti informali di azione e incontro del target.

**RESTART (ottobre 2021 in corso)** Il progetto, promosso da Impresa Con I Bambini nel bando Ricucire I Sogni, con capofila l'Istituto Toniolo e sul piano operativo la Fondazione Eos, ha come finalità l'implementazione in Campania di un sistema di contrasto del maltrattamento all'infanzia attraverso la sperimentazione di un modello integrato di prevenzione, contrasto e riparazione del multiforme mal-trattamento. All'interno di un ampio partenariato con soggetti pubblici e del Terzo settore, L'Orsa Maggiore si occupa di realizzare l'home visiting nell'ambito dell'azione di sostegno genitoriale e alcuni laboratori nell'ambito delle azioni formative.

**Per mano (giugno 2019- novembre 2021)** Il progetto, cofinanziato da Save the Children, aveva come obiettivo nazionale la presa in carico di 1000 neonati in condizione di grave vulnerabilità socio-economica. L'intervento è stato realizzato nell'ambito di una presa in carico integrata con gli enti e i servizi del territorio (ospedali, consultori familiari, servizi sociali, ecc.) L'Orsa Maggiore ha gestito il progetto nella città metropolitana di Napoli con la presa in carico di 135 tra bambini e bambine in condizioni di grave vulnerabilità. A ciascuno di loro è stato assicurato un percorso condiviso di sostegno e di accompagnamento verso un sistema stabile di tutela e di autonomia. L'intervento è durato mediamente dai 3 ai 18 mesi ed è stato caratterizzato da due aspetti fondamentali:

- un sostegno materiale per decomprimere lo stato di bisogno della famiglia e favorire le attività di cura per il bambino/a;
- un rafforzamento delle capacità e delle condizioni generali di benessere dei genitori, attraverso l'accompagnamento costante con un operatore per l'intero periodo di presa in carico.

Il percorso di sostegno è stato costruito per creare un contesto di riferimento intorno al nucleo familiare e raggiungere tre obiettivi principali:

- Favorire l'inserimento dei bambini e delle bambine in un sistema di tutela che sostenesse la sua crescita, la sua educazione e il suo sviluppo;

- Garantire a bambini e bambine che nascono nei contesti più deprivati la possibilità di disporre dell'essenziale per sostenere i primi mesi della crescita, in termini di cura, salute, opportunità educative, protezione da ogni forma di violenza;
- Migliorare le capacità dei neo-genitori di prendersi cura in modo autonomo, consapevole e sereno del proprio bambino o bambina

## AZIONI DI INCLUSIONE E CITTADINANZA ATTIVA

Dal 2006 ad oggi i percorsi di inclusione sono diventati un aspetto consistente della produzione dell'Orsa Maggiore. Attualmente i servizi sono:

### Casa Glo (marzo 2011 - in corso)

È un servizio dedicato a persone vulnerabili con problemi di autonomia e integrazione sociale, che necessitano di migliorare le capacità di relazione, di integrazione, di comunicazione. Si realizzano attività educative, ludico – ricreative, di socializzazione e animazione articolate in 6 aree di intervento:



- Vita Quotidiana
- Progettualità Personale
- Inclusione Sociale
- Inclusione Lavorativa
- Espressività
- Aggregazione

La sede principale è La Gloriette, un bene confiscato alla camorra e destinato ad un uso sociale. Grazie al cofinanziamento della «Fondazione con il Sud» e al contributo per lo start up del Comune di Napoli è stato realizzato l'intervento di ristrutturazione e messa a norma dei servizi. Vi è una particolare attenzione per i giovani - dai 15 anni - con scarsa autonomia e problemi di media e lieve disabilità. Si lavora con progetti individualizzati e di gruppo. Si realizzano esperienze residenziali per migliorare l'autonomia, la relazione e la capacità organizzative dei giovani coinvolti. Nell'anno 2021, le attività realizzate hanno contribuito a sviluppare le 6 aree di intervento.

Grazie al finanziamento di fondazione Milan e Yuki Onlus è stato realizzato il progetto **Sport For All** che ha permesso di realizzare le seguenti azioni:

- **Laboratorio di Psicomotricità** con principale obiettivo l'armonico sviluppo della personalità favorendo: conoscenza e padronanza del corpo, l'organizzazione dello schema corporeo nel tempo e nello spazio e lo sviluppo della capacità comunicativa;
- **Laboratorio di Rilassamento** con gli obiettivi: migliorare la consapevolezza del proprio stato emotivo, apprendere metodi di respirazione e di rilassamento, sviluppare la percezione del proprio corpo, delle tensioni e sensazioni legate ad esso;

- **Risveglio Muscolare** approccio dinamico e semplice che aiuta a risollevare l'umore ma anche e soprattutto a far riprendere il corpo a funzionare nella maniera corretta, attivando i muscoli che, durante il sonno, vanno incontro ad una sorta di “paralisi” controllata. Consente di lavorare al contempo sulla coordinazione, sulla flessibilità, sulla respirazione, sulla tonificazione e sull’allungamento muscolare.

Le uscite finalizzate ai percorsi di autonomia hanno subito una sospensione a causa dell’emergenza sanitaria e sono riprese da gennaio 2021 nel rispetto delle restrizioni imposte dall’emergenza sanitaria.

Nel rispetto delle limitazioni imposte dalla normativa sono state realizzati le seguenti iniziative:

- attività in collaborazione con A.G.E.S.C.I. zona Napoli, partner del servizio stabile Casa Glo;
- incontro dell’associazione A.I.M.M.F. – Associazione Italiana Dei Magistrati Per I Minorenni e La Famiglia (30 giugno 2021);
- incontro con E.I.T.D. scarl (18 luglio 2021)
- un incontro per i giovani che frequentano Casa Glo e le loro famiglie per vivere un momento di convivialità (Luglio 2021);

Inoltre, sono state realizzate diverse occasioni di promozione delle attività di Casa GLO a cui hanno partecipato, tra i vari invitati:

- ✚ il Presidente della Camera, Roberto Fico
- ✚ i prefetti di Napoli, Marco Valentini e successivamente Claudio Palomba
- ✚ gli assessori regionali alla Sicurezza, Legalità, Immigrazione, Mario Morcone, e alla Scuola, Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Lucia Fortini
- ✚ il sindaco della città di Napoli, Gaetano Manfredi
- ✚ gli assessori del Comune di Napoli ai Beni Confiscati, Luigi Felaco e successivamente Antonio De Iesu
- ✚ la direttrice A.N.B.C Napoli, dottoressa Lombardi
- ✚ il presidente della Fondazione con il Sud, Carlo Borgomeo

**L'Officina dei Sogni (giugno 2020 – giugno 2022)** Nell'ambito di Casa Glo, il progetto – realizzato in risposta all' AVVISO PUBBLICO "SUPPORTO ALLA GESTIONE DEI BENI CONFISCATI" P.O.R. CAMPANIA FSE 2014-2020 OBIETTIVO SPECIFICO 11 (R.A. 9.6) - AZIONE 9.6.4 è finalizzato alla valorizzazione del bene confiscato nella prospettiva dell'autonomia dei giovani vulnerabili prevede la ristrutturazione di uno spazio adibito a garage, per trasformarlo in un Officina, dove i giovani realizzeranno la loro formazione on the job; la progettazione degli spazi da allestire; percorsi formativi relativi alla Certificazione di Qualità sociale, formazione per operatori coinvolti nel progetto relativa all'essere promotore di autonomia e di inserimento sociale e lavorativo; formazione Impresa per l'inserimento lavorativo; formazione on the job per i giovani.



Nel 2021, il gruppo di giovani è stato impegnato nei percorsi previsti in fase progettuale, cimentandosi:

- nell'attività di magazzino come servizio interno per la cooperativa L'Orsa Maggiore, che attualmente dispone di 4 sedi operative: l'Officina dei Sogni è diventato il magazzino unico dove sono catalogati e conservati tutto il materiale di cancelleria e le donazioni (pervenute in forma di vestiti, giocattoli, libri, ecc.) della cooperativa. I giovani sono quindi impegnati in un lavoro di catalogazione, stoccaggio e, all'occorrenza, trasporto con il pulmino dell'organizzazione presso le altre sedi;
- nel servizio specifico per Casa Glo: a novembre 2021, in concomitanza con l'avvicinarsi del periodo natalizio, è stata implementata anche la seconda attività di formazione on the job, sperimentando i giovani in un contesto un po' più strutturato con obiettivi e scadenze più chiuse rispetto ad un lavoro interno della cooperativa. Nello specifico, i giovani si sono occupati di assemblare le confezioni dono *#insiemeperundono*, e del trasporto presso le ditte, aziende o privati che hanno aderito all'iniziativa solidale. In occasione della campagna natalizia i ragazzi hanno preparato circa 300 confezioni regalo. In occasione della Pasqua per la campagna *#insiemeperundono* i giovani hanno consegnato circa 370 uova solidali. Inoltre sono arrivate diverse commesse esterne per preparare bomboniere per comunioni/battesimi/matrimoni;
- in una giornata di formazione organizzata con Gay Odin sulla tecnica di packaging, occasione di crescita professionale particolarmente significativa.

### **S.T.A.R.T. Campania - “Sviluppo Territoriale Di Affiancamento, Riqualificazione E Training Agli Operatori Che Gestiscono Beni Confiscati Della Campania” (maggio 2021 - in corso)**

Ad undici anni dall’inizio della nostra esperienza per il riutilizzo sociale dei beni confiscati particolarmente significativo, grazie al contributo del Ministero Interno PROGRAMMA OPERATIVO “LEGALITÀ” FESR/FSE 2014 - 2020 Avviso pubblico per l’avvio di iniziative a sostegno delle imprese sociali impegnate nella gestione di beni confiscati alla criminalità”, il progetto “S.T.A.R.T. CAMPANIA” intende prioritariamente realizzare interventi concreti a sostegno delle imprese sociali che gestiscono beni confiscati alla criminalità organizzata, mediante la costruzione e/o il rafforzamento di reti territoriali e l’erogazione di servizi utili di accompagnamento, di accrescimento delle competenze del personale dedicato su tematiche complesse e in grado di migliorare la capacità di gestione dei beni confiscati, consentendone la piena restituzione alle comunità locali ed il loro reintegro nei circuiti legali nonché di rafforzare l’economia sociale e di promuovere l’effettivo riutilizzo dei beni confiscati a vantaggio della collettività.

Tutti gli interventi proposti sono finalizzati ad accrescere le competenze e le capacità operative delle persone e a garantire una migliore gestione del bene immobile confiscato rispetto alle esigenze del territorio. Nello specifico il progetto mira alla realizzazione integrata e coordinata di tre specifiche tipologie di servizi quali: *a) Servizi di accompagnamento e consulenza; b) Percorsi di formazione integrate e seguite da servizi di accompagnamento e counselling; c) Costruzione e rafforzamento di reti territoriali tra le imprese, le cooperative sociali e le amministrazioni pubbliche del territorio.*

L’intervento proposto mira a realizzare interventi concreti a sostegno delle imprese sociali che hanno in gestione i beni confiscati alla criminalità organizzata, mediante l’erogazione di servizi utili di accompagnamento e consulenza, di accrescimento delle competenze del personale dedicato su tematiche complesse, quali quelle giuridiche, economiche e sociali, legate alla corretta gestione di un bene confiscato, e di stimolare la costruzione e/o il rafforzamento di reti territoriali indirizzando e supportando le organizzazioni, del mondo privato sociale e delle amministrazioni pubbliche del territorio. Il progetto “S.T.A.R.T. CAMPANIA” è rivolto a n. 46 soggetti operanti sul territorio della Regione Campania nell’ambito dell’economia sociale che, ai sensi dell’art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, gestiscono beni confiscati alla criminalità organizzata. Nello specifico l’intera struttura progettuale è articolata in azioni/interventi specifici volti a colmare il gap ovvero le criticità rilevate nell’analisi del conteso territoriale e delle relative aree di intervento. Pertanto, tutte le azioni/interventi, in sinergia tra loro, sono progettate come azioni strettamente funzionali ovvero tra loro coordinate ed integrate, per perseguire il fine progettuale.

Saranno erogati n. 5 percorsi formativi, della durata di 40 ore ciascuno e rivolti ad un minimo di 46 destinatari/imprese sociali. Ogni percorso sarà realizzato nell’arco temporale di circa 2 mesi:

- Accesso al credito: Fundraising, Prestito Sociale ed Agevolazioni comunitarie
- Gestione, innovazione e sviluppo delle imprese sociali orientate al cambiamento
- Marketing Sociale e comunicazione nell'era digitale
- Gestione Beni confiscati: aspetti legali ed amministrativi
- Benessere organizzativo come opportunità di sviluppo

**Il capannone dei sogni (settembre 21- in corso)** Il progetto – realizzato in risposta all’Avviso “Sostegno all’avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato”- Asse 3 “COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE”, Azione 3.7.1, prevede azioni volte all’inserimento lavorativa di persone appartenenti a classi svantaggiate, partendo dalla ristrutturazione di un capannone sito nel complesso immobiliare Parco San Laise (ex Area Nato) in Napoli al Viale della Liberazione 1, assegnato in locazione attraverso avviso pubblico a L’Orsa Maggiore dalla Fondazione Welfare Campania (ex FBNAI), una formazione sui temi legati alla gestione e management di impresa, una consulenza di impresa per comprendere quale forma di cooperativa sia più idonea per raggiungere gli obiettivi progettuali, una formazione on the job per le persone coinvolte nel progetto.

**Tutti alla Città del Bello (2018 – in corso)** Il progetto prevede un percorso di musicoterapia per un gruppo di bambini e ragazzi con disabilità. L’ente capofila del progetto è l’associazione Tutti a Scuola ONLUS. Gli obiettivi progettuali sono *creare spazi di comunicazione e di interazione*, soprattutto in soggetti con difficoltà relazionale, quali giovani con disturbi dello spettro autistico; *migliorare le competenze relazionali*, quali stare nel gruppo, rispettare le regole, nonché i tempi e gli spazi dei compagni, *le abilità manuali*, suonando i diversi strumenti, *e le abilità percettive*, ossia le discriminazioni timbriche; *integrare i componenti del gruppo* e nello stesso tempo *favorire il protagonismo del singolo*. Il progetto si svolge presso gli ipogei della basilica di Capodimonte.

**Esecuzione penale esterna (2015 in corso)** Accoglienza di adulti e minorenni in esecuzione penale esterna con il coinvolgimento in attività di volontariato sociale in accordo con l’USSM e l’UIEPE di Napoli. Nel 2021, sono state accolte 4 persone presso il servizio Casa Glo, 1 persona presso il Centro Sociale e Aggregativo, presso la sede sita in Viale Traiano, plesso Nosengo.

## FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

La formazione è un'attività trasversale ai campi di azione della cooperativa perché permette alle persone di acquisire consapevolezza, sviluppare competenze e potenziare abilità. Il modello di formazione non prevede pacchetti predefiniti, ma la prefigurazione di un percorso che viene riprogettato in base ai bisogni ed alle risorse dei partecipanti.

L'area della formazione è rivolta a due grandi target: gli operatori e le fasce vulnerabili. Le iniziative si configurano come progetti con corsi di formazione e aggiornamento con operatori di area psico sociale, insegnanti, educatori; percorsi per l'estensione dell'obbligo formativo, iniziative nelle scuole su diversi temi, quali ad esempio l'educazione alle emozioni, la prevenzione al fenomeno del bullismo.

**leFP OPERATORE DELLA RISTORAZIONE (settembre 2019 - luglio 2022)** È un Percorso Formativo triennale gratuito attivato dalla Regione Campania attraverso l'applicazione del Sistema Duale finalizzato alla riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica formativa. L'Orsa Maggiore è partner del Consorzio ISCON per la realizzazione di un percorso per il conseguimento della qualifica di **Operatore della ristorazione** con 20 ragazze/i tra i 15 e i 18 anni in possesso della sola Licenza Media. Si realizza con una metodologia che coniuga l'attenzione educativa con l'apprendimento attivo e prevede fin dall'inizio l'esperienza in aziende del settore dove i giovani potranno mostrare attitudini e crearsi opportunità di inserimento lavorativo.

**Azioni di sostegno educativo e percorsi formativi teorici/pratici rivolti ad adolescenti – Dote Comune (luglio 2019 in corso) (gennaio 2017 – ottobre 2021)** L'iniziativa è una progettualità realizzata con la Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza del Comune di Napoli finalizzata a promuovere percorsi di inclusione sociale con adolescenti che attraverso una progettazione educativa personalizzata, rafforzi le motivazioni e le competenze e consenta la sperimentazione in situazione. Si realizza in parallelo in più territori cittadini.

L'obiettivo principale consiste nel sostenere gli adolescenti in percorsi che prevedano esperienze di formazione /lavoro e, contestualmente supportino le risorse personali e relazionali per aiutarli a tracciare un proprio progetto di vita, favorendo quindi l'autonomia nella ricerca delle opportunità e delle ulteriori occasioni di crescita anche quando l'intervento sarà concluso. In coerenza con tali obiettivi su un piano generale le azioni individuate come indispensabili si inseriscono in tre filoni principali che sono: l'orientamento, l'accompagnamento personalizzato e la formazione.



I partecipanti sono 25 ragazze/i tra i 15 e i 19 anni, della 9° Municipalità, che per ragioni diverse non stanno compiendo un percorso formativo tradizionale, segnato dall'insuccesso per molteplici cause, ma anche alcuni con situazioni personali e familiari dolorose, alcuni anche collocati fuori famiglia. I due gruppi sono orientati uno al settore della ristorazione e l'altro all'estetica.

Il servizio è iniziato nel Luglio 2020 con la fase di start up per l'individuazione dei destinatari in accordo con i SST Soccavo e Pianura. A gennaio 2021, i giovani hanno completato la formazione e gli atelier; da marzo a ottobre 2021, i 20 ragazzi che hanno completato il percorso di formazione in aula hanno iniziato i tirocini presso le aziende. I ragazzi si sono divisi in 10 profilo acconciatore, 6 profilo estetica, 4 profili ristorazione pizzaiolo. In questi mesi

molti sono state le difficoltà dovute alle chiusure imposte alle aziende per l'emergenza covid; 14 ragazzi su 20 hanno completato il tirocinio. A conclusione del progetto, i giovani hanno redatto con gli operatori il bilancio delle loro competenze.

**Percorso di consulenza e supervisione metodologica della rete antiviolenza (ottobre 2018 in corso).** È un Percorso formativo promosso dal Centro Pari Opportunità Val d'Elsa dei Comuni di Casole d'Elsa, Colle Val d'Elsa, Poggibonsi, San Gimignano, Radicondoli orientato a sostenere la cooperazione ed integrazione tra i servizi sociosanitari ed i CAV attraverso la consulenza e supervisione metodologica sulle situazioni di violenza contro le donne e violenza assistita.

**Percorso Formativo Giardiniere - Avviso POR Campania FSE 2014/2020 – Asse II - Obiettivo Specifico 7 – Azione 9.2.2 - “Catalogo di percorsi formativi per l'inclusione socio-lavorativa dei detenuti” - C.U. 131.1. (ottobre 2020 – aprile 2021)** Funzione di monitoraggio e valutazione nel servizio con capofila Fondazione Città nuova

**Percorso Formativo Operatore edile alle ristrutturazioni - Avviso POR Campania FSE 2014/2020 – Asse II - Obiettivo Specifico 7 – Azione 9.2.2 - “Catalogo di percorsi formativi per l'inclusione socio- lavorativa dei detenuti” - C.U. 131.3 (gennaio 2021/luglio 2021)** Funzione di monitoraggio e valutazione nel servizio con capofila Fondazione Città nuova

**IRIS - Idee per Riqualificare ed Innovare la Scuola (ottobre 2019 – febbraio 2022)** Il servizio è promosso dal Comune di Napoli. L'Orsa

Maggiore è mandataria in un ATI con il Consorzio Co.Re Cooperazione e Reciprocità per la co-progettazione e la realizzazione di interventi sperimentali mirati a migliorare la qualità dell'offerta educativa del

Comune di Napoli. Il servizio si è realizzato su 3 linee di intervento: Interventi Educativi intensivi sulla relazione e sul gruppo di apprendimento, Interventi sull'offerta didattica e laboratoriale, Interventi sull'ambiente di apprendimento. Sono state coinvolte nella città di Napoli: 34 scuole dell'infanzia, 15 nidi e micronidi, 4 sezioni primavera; 3191 bambine/i e 62 insegnanti.



Il servizio è cominciato a Dicembre 2019, dopo una prima fase di co-progettazione tra ATI, Dirigente del Servizio Educativo e scuole comunali; le attività frontali sono iniziate a Febbraio 2020. Tutti gli attori coinvolti hanno operato nell'ottica di migliorare la qualità del servizio scolastico educativo comunale, ampliando l'offerta educativa, moltiplicando gli strumenti e i metodi didattici, ovvero venendo incontro alla molteplicità dei linguaggi con cui i bambini approcciano e comprendono la realtà; rendendo coerente l'ambiente educativo con l'attività che viene proposta; integrando gli apprendimenti naturali e spontanei che i bambini sperimentano quotidianamente con situazioni educative pensate e costruite a partire dall'osservazione di tutti gli elementi che sono coinvolti nell'apprendimento stesso: le competenze di partenza dei bambini.

Le attività proposte, facendo tesoro dell'esperienza del 2019, sono state articolate sulle seguenti linee di azione:

- Atelier tipo A: centrati sull'esplorare con l'esperienza: corpo, suoni, odori, immagini, gusto. Interventi sull'offerta didattica e laboratoriale, in presenza con il personale comunale.
- Atelier tipo B: Interventi educativi intensivi sulla relazione e sul gruppo di apprendimento, quasi sempre del tutto coerenti nei contenuti con L'Esplorare, con l'esperienza, più specificamente finalizzati all'integrazione dei bambini con disabilità e/o BES (sempre coinvolgendo l'insieme dei bambini della sezione, sempre in presenza con il personale comunale);
- Attività E di co-formazione: (in affiancamento presenza dei bambini oppure in atelier solo adulti), con interventi di esperti esterni a livello nazionale, anche per la crescita delle competenze della comunità di pratiche. Attività rivolte sia alla didattica che all'organizzazione.

Le scuole che hanno partecipato sono 5, le municipalità coordinate da L'Orsa Maggiore cooperativa sociale sono 3, ovvero la Municipalità 5, 9, e 10.

Per il monitoraggio, il coordinatore con la sua équipe di atelieristi ed educatori si sono incontrati con una cadenza quindicinale. È un momento in cui gli operatori impegnati nelle scuole fanno il punto della situazione rispetto all'intervento, l'andamento delle attività, la partecipazione dei bambini e delle insegnanti.

**Percorso di consulenza e confronto sul tema Il lavoro sociale negli incontri tra figli e genitore non convivente (aprile -maggio 2021)** Su incarico dell'ASP Distretto Cesena Valle Savio si è realizzato un percorso di consulenza e confronto con le operatrici impegnate nei servizi di sostegno alla genitorialità. Il percorso è stato accreditato dal CROAS Campania

**Percorso di consulenza e confronto sul tema Il lavoro di regia nel servizio di sostegno ai nuclei in difficoltà (aprile -giugno 2021)** Su incarico della Cooperativa Il labirinto – Pesaro si è realizzato un percorso di consulenza e confronto con gli operatori pubblici e del Terzo settore di Pesaro impegnati nei servizi di educativa domiciliare. Il percorso è stato accreditato dal CROAS Campania.

**Corsi di Formazione docenti I livello relativo all'a.s. 2019/2020 afferenti ambito CE7- Realizzazione del Sistema integrato dalla Nascita ai 6 Anni (aprile – maggio 2021)** Su incarico dell'Ambito CE7 si è realizzato un percorso formativo con i docenti sul sistema integrato 0-6 anni.

#### **Convenzioni con le scuole:**

- ✚ **Liceo A. Gentileschi Napoli** per i percorsi di alternanza scuola/lavoro a. s. 2017/18, 2018/19; attività di formazione ed orientamento del PCTO 2019/20, 2021/22
- ✚ **Liceo Virgilio Pozzuoli** per i percorsi di alternanza scuola/lavoro a. s. 2017/18,2018/19; attività di formazione ed orientamento del PCTO 2019/20, 2021/22
- ✚ **Istituto Tecnico Vittorio Emanuele II Napoli** per i percorsi di alternanza scuola/lavoro e legalità a. s. 2017/18,2018/19; attività di formazione ed orientamento del PCTO 2019/20, 2021/22
- ✚ **Liceo Statale Niccolò Braucci - Caivano** attività di formazione ed orientamento del PCTO 2019/20, 2020/21, 2021/22

## *L'innovazione al tempo del Covid*

La pandemia ha prodotto un cambiamento con cui – passato il lockdown di marzo – aprile 2020 – tutti hanno fatto i conti. Molti hanno continuato ininterrottamente a lavorare in presenza, adottando in modi svariati tutti i dispositivi di sicurezza possibili per contenere il contagio. In cooperativa tutti hanno ripreso nell'arco di circa 40 giorni il lavoro in presenza, con maggiore o minore intensità a seconda dei servizi, e, a distanza di un anno, permane una modalità di lavoro totalmente differente da quella precedente. Il lavoro in presenza ha suscitato tante domande: la necessità di utilizzare le mascherine, le visiere, i vetri di separazione ha rappresentato una precauzione necessaria per non interrompere i servizi, ma che tuttavia ha altamente modificato la relazione, sia per le difficoltà concrete – relative al linguaggio non verbale, ma anche alla comprensione.

Nelle varietà dei servizi offerti si sono rilevate alcune grandi aree:

**L'intervento a casa** nelle diverse forme dell'home visiting, dell'educativa domiciliare nonché le stesse visite domiciliari ha richiesto creatività e flessibilità per mantenere la relazione, trovare modalità di presenza in ambienti piccoli e sovraffollati, rinunciare o comunque modificare quegli aspetti di quotidianità che caratterizzano l'affiancamento domiciliare e il sostegno alla genitorialità quali il preparare e/o consumare cibo insieme. La potenza della prossimità, del raggiungere gli irraggiungibili, dell'andare verso si è manifestata in questo tempo con grande forza, supportando le famiglie a non desistere nel prendersi cura dei loro piccoli, a cercare di garantire loro le cure primarie (vaccinazioni, visite) e la responsabilità raggelata dalla paura. Un rischio che il distanziamento facesse arretrare sul piano dei diritti è stato molto vero e concreto, soprattutto per chi vive già ai margini o è più vulnerabile per motivi soggettivi.

**L'intervento con i gruppi:** lì dove è stato riconosciuto come possibile è stato necessario ridefinire i numeri, l'uso degli spazi, le procedure di accoglienza con il triage, l'allestimento della stanza covid, gli accordi con i genitori. Anche il 2021 è stato segnato dal continuo alternarsi di tamponi, quarantene e i servizi nelle diverse declinazioni si sono articolati per offrire spazi e strumenti a sostegno della partecipazione delle bambine e dei bambini alla scuola con quella che è stata chiamata DAD solidale, Didattica A Distanza solidale.

**Il Supporto alle Operatrici e agli Operatori:** sostenere la sfida della prossimità durante la pandemia è stato possibile costruendo spazi di ascolto, confronto, supervisione nelle équipes per trattare la vulnerabilità personale e professionale ed esplorare la necessaria innovazione. La pandemia ha molto interpellato ciascuno sulla possibilità, sulla capacità e sulla necessità di riconoscere, esplicitare, fronteggiare il trauma dell'isolamento nelle diverse dimensioni soggettive e relazionali. Ciascuno/a è stato messo in crisi da una

esperienza traumatica così pervasiva che ha investito la vita personale e familiare sulle direttrici della paura, dell'isolamento, del dolore.

Anche chi ha continuato senza sosta a lavorare sul piano personale e familiare ha fatto i conti con l'isolamento, con l'impossibilità di incontrare i familiari; a volte con la separazione anche in casa da congiunti contagiati; a volte con il lutto per la morte di persone care o comunque prossime, quello direttamente esito del Covid, quelle invece esito di altre malattie, ma che per il covid non hanno consentito vicinanza né nella morte né nei riti di congedo. Questa esperienza così diffusa ha segnato le vite anche delle operatrici/ori chiamati sul piano delle relazioni professionali ad esprimere vicinanza a bambine e bambini ai quali sono morti i genitori, i nonni o altri cari; a genitori depauperati di energie per la malattia e la morte dei loro cari.

Una riflessione che è stata promossa è quella sulla necessaria innovazione. Si è affrontato cioè in modo critico la pensabilità di svolgere le professioni di aiuto in queste modalità. Per alcune operatrici ed operatori vi è stata proprio una crisi di identità professionale e il dubbio sulla possibilità di senso di effettuare il lavoro in modalità così rigide, sulla utilizzabilità di metodologie e strumenti centrate sulla relazione, sulla prossimità, sulla domiciliarità. Il lavoro in équipe ha permesso di elaborare le criticità connesse a:

- la necessaria trasformazione e distinguere le difficoltà connesse allo stress personale derivante dalla situazione generale e dell'ansia da contagio,
- lo stress relativo alla necessità di mettere in discussione modalità di intervento e stili relazionali consolidati e di sperimentarsi in novità
- i dispositivi da adottare per sostenere sul piano emotivo e tecnico la trasformazione, incoraggiando e monitorando la sperimentazione.

I formati con cui si è svolto il lavoro di supporto agli operatori/ci sono stati a geometria variabile nel tempo e secondo le esigenze. Un setting privilegiato è stata l'équipe.

Ciascun servizio ha dedicato un tempo sui diversi livelli:

- ascolto e accoglienza delle preoccupazioni degli operatori, valorizzando l'équipe come spazio di cura del sé, alimentando anche la speranza di un tempo migliore, le aspirazioni a riprendere ed a migliorare il lavoro con le persone;
- studio delle disposizioni interne ed esterne per la realizzazione delle attività, le procedure di tracing contact, il triage l'organizzazione delle sedi, confronto su dubbi e criticità;

- riprogettazione e monitoraggio dei servizi secondo le nuove modalità.

Un setting è stata la supervisione/consulenza a piccoli gruppi di operatori anche trasversali ai servizi per trattare:

- le criticità nelle relazioni con bambini e adulti per la complessità di interventi da remoto, rispetto al sottrarsi, alle intermittenze nella partecipazione, alle interferenze ecc.;
- la gestione di preoccupazioni relative all'emersione di segnali di mal-trattamento ancora più difficili da affrontare nell'attivazione di una rete molto più slabbrata a causa del lavoro a distanza nelle scuole, alla rarefazione delle visite mediche e alle difficoltà della domiciliarità.

La consapevolezza dell'aumento della violenza psicologica ma anche fisica contro i figli e contro le donne, alimentata dallo stress del covid, dalle convivenze forzate, dal distanziamento che ha significato isolamento e trappola per tanti piccoli e grandi, ha rappresentato un tema di riflessione e di ricerca. Ci si è confrontati di volta in volta per rendere esprimibili le richieste di aiuto; per proporre interventi protettivi, anche considerando il rallentato funzionamento del sistema giudiziario di tutela.

## Comunicazione e diffusione

La comunicazione è a pieno titolo un elemento strategico dello sviluppo della cooperativa perché ha il fondamentale compito non solo di veicolare informazioni, ma di diffonde valore, capitale valoriale, visione, coinvolgendo e ampliando la comunità.

### Gli obiettivi della comunicazione

- trasmettere valori positivi e cultura della solidarietà e dell'inclusione
- evidenziare l'importanza della prevenzione del disagio, della povertà educativa, della violenza
- infondere una visione positiva della collaborazione pubblico/privato sociale
- implementare reti formali e informali sul territorio

La comunicazione è rivolta al territorio a cui far conoscere gli aspetti positivi delle azioni della cooperativa e le loro ricadute in termini di benessere e avanzamento della collettività. Con la comunicazione si intende contribuire alla manutenzione di una comunità solidale, consapevole e attiva

### Gli strumenti sono

- Siti web: [www.orsamaggiore.net](http://www.orsamaggiore.net); [www.gloriette.it](http://www.gloriette.it)
- Social network: pagine Facebook e Instagram
- Materiale cartaceo (brochure, locandine, calendario, segnalibri, roll up)
- Eventi istituzionali di promozione dei servizi
- Partecipazione a convegni e seminari tematici

## Le nostre pratiche verso la sostenibilità ambientale

*le informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («Informazioni ambientali») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento*

L'educazione ambientale, il rispetto della natura e la potenzialità del Riuso, Riciclo e Riduco sono temi che portiamo avanti da molti anni nei nostri servizi e progettualità sia in maniera diretta attraverso attività educative laboratoriali, quali ad esempio il laboratorio di Cittadinanza Attiva, Riciclo Creativo, l'Orto e la cura del verde, il laboratorio sulla Raccolta Differenziata, sia in maniera trasversale e indiretta attraverso le pratiche giornaliere nei nostri uffici e durante le attività con i destinatari delle azioni, quali

**Raccolta Differenziata:** nelle nostre sedi sono presenti i cestini per la raccolta differenziata e abbiamo anche voluto formare i nostri destinatari nella giusta gestione della raccolta per non fare errori e affinché possano farla anche nelle loro case.

**Riciclo della carta:** per evitare sprechi, ricicliamo sempre la carta nelle attività educative trasmettendo anche la possibilità di riutilizzare le cose finché sono ancora fruibili.

**No alla Plastica:** evitiamo di utilizzare piatti e bicchieri di plastica, chiediamo a tutti i nostri soci, collaboratori, dipendenti di utilizzare borracce per bere in modo da non usare plastica usa e getta, i giovani che usufruiscono del pasto nel servizio Casa Glo, non mangiano in piatti e stoviglie usa e getta. Cerchiamo di utilizzare la plastica solo per i nostri laboratori di Riciclo Creativo

**Compatibilità ambientale:** nel 2021, sono iniziati i lavori edili nell'edificio E1, presso il Parco San Laise, con attenzione all'efficientamento energetico nella scelta dei materiali e nella realizzazione degli impianti

**Digitalizzazione:** nel 2021, abbiamo iniziato un percorso teso ad evitare gli sprechi di carta, attraverso l'uso del NAS da parte di tutti i dipendenti e collaboratori della cooperativa.

# L'Orsa Maggiore

[info@orsamaggiore.net](mailto:info@orsamaggiore.net) / [www.orsamaggiore.net](http://www.orsamaggiore.net)

## SEDI

**Centro Socio Aggregativo Nosenga** Viale Traiano, 92 – Napoli / Tel. 081 7281705

**Casa Glo** Via Petrarca, 50 – Napoli / Tel. 081 5751764

[info@gloriette.it](mailto:info@gloriette.it) / [www.gloriette.it](http://www.gloriette.it)

**Polo Territoriale per le Famiglie** Via Epomeo, 180 – Napoli / Tel. 081 0390278



L'Orsa Maggiore®  
COOPERATIVA SOCIALE